



CAVEDINE

notizie



N.3

DICEMBRE 2013 - Anno 31, n. 103

Periodico quadrimestrale del Comune di Cavedine - Poste italiane S.p.a. - Sped. in a. p. 70% - DCB Trento - Taxe perçue - Tassa ufficio postale di Cavedine (TN)

Sommario

Avvisi	2
Saluto del Sindaco	3
La parola al Gruppo "progetto COMUNE"	4
Bilancio Comunale	6
La parola al "Gruppo Patto Nuovo"	8
Comunità della Valle dei Laghi	14
Delibere di Giunta Comunale	15
Delibere di Consiglio Comunale	16
Uffici comunali.	17
Politiche sociali e familiari	18
Istituto Comprensivo Valle dei Laghi	20
Scuola Infanzia di Vigo Cavedine	22
Cultura	23
Eventi.	30
Associazioni	37
Economia e attività produttive	44
Sport	46
Ambiente	48
Avvisi	51

DIRETTORE RESPONSABILE
Pierpaolo Comai

VICEDIRETTORE
Monica Ribon

REDAZIONE
Andrea Carlo Bortolotti,
Viviana Comai,
Anna Malacarne,
Fabrizio Marcantoni,
Herry Travaglia

REALIZZAZIONE E STAMPA
Litografia Effe e Erre, Trento
Autorizzazione del Tribunale di Trento
n. 370/R.S. del 22 novembre 1995

chiuso il 14/11/2013

Copertina: Disegno vincitore concorso di idee per la copertina invernale dell'alunna dell'Istituto Comprensivo della Valle dei Laghi Matilde Ruaben.

Vogliamo ricordare la nostra proposta per "Cavedine Notizie": desideriamo chiedere la Vostra collaborazione per la realizzazione delle copertine del notiziario attraverso l'arte della fotografia. Proponiamo pertanto, a chi avesse tale passione, di fotografare paesaggi, scorci, particolari dei nostri amati paesi nelle diverse stagioni e nelle diverse luci della giornata, al fine di valorizzare i luoghi in cui viviamo. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno contattare i membri della redazione. Restiamo in attesa di una vostra gradita adesione, A tutta la popolazione

I nostri migliori auguri di Buon Natale e un proficuo 2014

Il Comitato di Redazione

"CAVEDINE NOTIZIE" è il mezzo ideale per comunicare, informare, avvisare, ed esprimere le idee e le opinioni delle varie comunità, delle singole persone e delle Associazioni che vi operano.

Ricordiamo a tutti che l'appuntamento con il prossimo numero di "Cavedine Notizie" è per il **30 marzo 2014** data entro la quale dovrà essere consegnato il materiale da pubblicare. Rammentiamo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento Comunale del periodico "Cavedine Notizie" (consultabile sul portale del Comune www.comune.cavedine.tn.it, sotto la voce Comune - Regolamenti): le Associazioni possono presentare articoli purchè contenuti entro lo spazio indicativo di una pagina. Non verranno inoltre pubblicati eventi riguardanti il singolo. *Si ricorda che oltre al direttore e ai componenti della redazione è possibile consegnare eventuali articoli anche presso la Biblioteca di Cavedine!*

IL COMITATO DI REDAZIONE

Desideriamo far presente alle Associazioni e a tutti i gruppi del Comune di Cavedine che i componenti della redazione del notiziario sono a disposizione per presenziare ad incontri, riunioni o quant'altro di interesse comune e pubblico, al fine di poterne dare comunicazione su "Cavedine Notizie".

Chiediamo agli interessati di farne espressamente richiesta ai componenti del Comitato di redazione:

Direttore:	Pier Paolo Comai	(340 8794284)
Vice Direttore:	Monica Ribon	(338 4696793)
Redattori:	Andrea Carlo Bortolotti	(349 3166776)
	Viviana Comai	(333 4343446)
	Anna Malacarne	(333 8917017)
	Fabrizio Marcantoni	(349 8396207)
	Herry Travaglia	(349 5275025)

Il Comitato di Redazione



Nel ringraziare tutti, care Conciittadine e cari Conciittadini, per aver voluto consultare il nostro periodico **Cavedine notizie**, sono lieto di porgere il saluto mio e dell'Amministrazione comunale.

Ogni fine anno si torna a fare il **bilancio** dei trascorsi, delle opportunità e dei successi che hanno segnato questa frazione di vita che si appresta al termine. Riguardo con piacere ai mesi passati, a ciò che è accaduto in comune e nella vita (che poi, in fin dei conti, sono esperienze inscindibili l'uno dall'altra) e penso a ciò che resta ancora da fare per arrivare a fine legislatura. Alcune di queste opere/iniziative verranno iniziate l'anno prossimo, altre l'anno successivo.

Per dare una panoramica veloce di quello che è stato realizzato nel 2013 voglio ripercorrerne le tappe principali. E' stata data la massima attenzione alla disoccupazione e, attraverso il progetto Azione 19, è stato dato lavoro a ben 12 persone. Sono stati conclusi i lavori della malga Roncher con grande soddisfazione per il risultato ottenuto, nella prossima primavera, aprile – maggio 2014, verrà sistemata l'area esterna e si procederà all'inaugurazione. È stato concluso il primo lotto di Via Pinè e nel mese di ottobre 2013 è iniziato il secondo lotto con previsione di conclusione dei lavori nei primi mesi 2014. Speriamo di ottenere il finanziamento del terzo e ultimo lotto in modo da terminare i lavori dell'intera via entro i primi mesi 2015. Sono stati conclusi i lavori del parco giochi di Cavedi-

ne, Stravino e Vigo Cavedine, quello delle frazioni di Brusino e Lago Cavedine verranno iniziati e ultimati nel 2014. Sono stati iniziati i lavori all'area limitrofa alla vecchia Chiesetta dell'Addolorata di Brusino con l'illuminazione e pavimentazione del collegamento con il paese di Cavedine, Via Nogarole. Sono stati conclusi i lavori di somma urgenza al canale (fosso) nella frazione di Stravino con la predisposizione dell'impianto per il passaggio pedonale semaforico a chiamata, progetto che verrà a breve ultimato. Sono iniziati i lavori di costruzione del pontile di attracco delle barche al Lago di Cavedine, prima opera a decollare con il progetto Reti di Riserve Basso Sarca. Entro fine 2013 verranno assegnati gli incarichi per i progetti finanziati dal FUT (fondo unico territoriale), che interesseranno il centro sportivo di Cavedine e la messa in sicurezza di Via Trebi. Sono iniziati i lavori della rete fognaria della frazione di Vigo Cavedine, zona centro sportivo. Tante altre attività, magari di minor costo ma comunque importantissime per la nostra Comunità, sono state realizzate ed altre cominciate in questo anno che sta volgendo al termine.

In riferimento alla pianificazione del territorio, per quanto possibile, l'operato di questa Amministrazione è indirizzato a predisporre tutte le azioni propedeutiche allo sviluppo del Comune e del territorio stesso. Ritengo che lo sviluppo economico di un territorio non sia, tra l'altro, disgiunto dal suo assetto urbanistico e questo non può di certo generarsi senza la redazione di un nuovo Piano Regolatore Generale, (PRG) moderno e funzionale. Si è avviato l'esame delle domande, osservazioni, suggerimenti, per passare poi alla stesura del Piano Regolatore Generale che in pochi mesi approderà all'esame del Consiglio Comunale, per l'approvazione in prima adozione. Sarà uno strumento agile e snel-

lo attraverso il quale intendiamo assicurare al paese nuovo sviluppo economico, dando opportunità edificatorie alle imprese e alle aziende sia industriali che artigianali.

In particolare c'è da evidenziare che nell'attuazione del nuovo strumento urbanistico, ci orienteremo, ove possibile, verso l'istituto della così detta "Urbanistica Negoziata", contemperando gli interessi pubblici con quelli privati. Sono certo che la crescita di un territorio passa anche e soprattutto attraverso un articolato percorso e la volontà di raggiungere gli obiettivi comuni finisce di essere strumento di equilibrio politico e sociale tra tutte le forze in campo, ed è questo che ci permette di sperare in futuro, all'insegna della crescita economica, occupazionale, culturale, fonte di progresso e di sviluppo di tutto il nostro territorio.

Al termine di questo terzo anno di attività, del mio secondo mandato, ritengo dover rivolgere un vivo ringraziamento: ai Consiglieri Comunali per la costante disponibilità ed attenzione; agli Assessori per l'impegno profuso nell'esercizio delle deleghe loro conferite; al Segretario comunale e al Personale del Comune per la preziosa attività e collaborazione dimostrata, che attraverso la loro esperienza hanno dato alla Comunità un servizio rilevante ed all'Amministrazione comunale hanno consentito il raggiungimento di obiettivi importanti.

Auguro a tutti loro, a tutti i Censiti, alle Famiglie, alle Autorità Civili e Religiose, ai Medici e al Personale Sanitario, ai Collaboratori tutti, Buon Anno e Buone Feste. Sia il 2014 un anno in cui pace, lavoro e prosperità possano dare nuove soddisfazioni.

Grazie, Buon Natale e felice Anno Nuovo

Il Sindaco Renzo Travaglia



Discorso del capogruppo di maggioranza "progetto COMUNE"

Cari simpatizzanti di **"progetto COMUNE"** e Concittadini tutti.

Siamo alla fine di un altro anno molto difficile dove gli esperti hanno passato in rassegna i dati di bilancio e la situazione economica dell'intera nazione, dove pesa soprattutto la mancanza di lavoro e di crescita. L'economia italiana, evidenziano, è stata in recessione per oltre due anni, sulla scia di un drastico calo della domanda interna. Si prevedeva che una modesta ripresa poteva essere possibile a partire dalla fine del 2013, ma, in realtà non è proprio così, la ripresa si vedrà, speriamo, dai primi mesi 2014.

In Trentino le cose vanno meglio, il tasso di disoccupazione è decisamente più basso che nel resto d'Italia ma comunque la disoccupazione rappresenta delle percentuali preoccupanti speriamo, nell'interesse di tutta la comunità, che queste previsioni siano reali.

Siamo consapevoli che tocca agli Amministratori tracciare una via netta e chiara sulla quale la popolazione possa riconoscersi e questo è quanto la nostra maggioranza **"progetto COMUNE"** sta perseguendo nelle linee guida del proprio programma elettorale e nelle necessità che, in riferimento al periodo attuale, stanno affiorando.

Voglio ricordare delle linee di indirizzo sulle quali l'Amministrazione sta lavorando da tempo per il futuro del nostro comune.

1. Sviluppo turistico: una piccola comunità di montagna come la nostra non può che puntare sullo sviluppo turistico sostenibile quale fonte importante di crescita economica, il Sindaco Renzo Travaglia e la maggioranza **"progetto COMUNE"** stanno lavorando da tempo sul progetto albergo diffuso e con la nuova giunta provinciale cercherà di consolidare tale iniziativa.

2. Sviluppo industriale e artigianale: il Sindaco e l'Amministrazione comunale stanno lavorando da quasi un anno per portare sul nostro territorio nuove aziende e nuove iniziative, sono convinto che ci riusciranno.

3. Viabilità e mobilità: non ci può essere sviluppo economico o turistico se non esiste una viabilità e una mobilità che consenta di spostarsi agevolmente lungo tutta la vallata e con i centri di Trento e Riva del Garda e a tale proposito, in collaborazione con la Comunità di Valle, l'Amministrazione comunale sta



portando avanti delle iniziative che sicuramente miglioreranno la situazione attuale.

4. Sport: a breve avremo il progetto definitivo della ristrutturazione e modifica della parte coperta del centro sportivo in modo da trasformare la stessa in palazzetto dello sport, con utilizzo da parte della scuola, delle associazioni sportive e per manifestazioni popolari.

5. Cultura: mi sembra che anche in questo importante settore la maggioranza **"progetto COMUNE"** sia nella giusta direzione consapevoli del *ruolo che la cultura deve giocare come elemento fondante ed identitario della nostra comunità e quindi*, massima attenzione e collaborazione con la Scuola, massima attività e collaborazione con la biblioteca, con il mondo so-

ciale, economico, produttivo, sanitario e assistenziale e forte interesse nella crescita economica, massima collaborazione nella riproduzione della memoria della nostra comunità.

6. Agricoltura: grande sensibilità ed appoggio ai Consorzi di Miglioramento Fondiario per la trasformazione e bonifica di terreni abbandonati, per lo sviluppo e miglioramento dei fondi coltivati, per la viabilità comunale agricola ecc.

7. Il nuovo Piano Regolatore Generale (P.R.G.): pensiamo di approvare definitivamente il nuovo piano entro la fine del 2014. Il piano regolatore comunale è lo strumento attraverso il quale il comune stabilisce la pianificazione del proprio territorio contemplando e prevedendo lo sviluppo edilizio e tutti i servizi pubblici che la comunità prevede di dover realizzare nell'arco di un periodo di circa cinque – dieci anni. La revisione del piano urbanistico è indispensabile per lo sviluppo del territorio, per le necessità della popolazione, per l'economia della comunità e del comune, per l'aggiornamento delle norme ecc. ecc.

Termino con l'augurio di una buona lettura del nostro periodico e colgo l'occasione per porgere a tutti i migliori Auguri di Buon Natale ed un felice anno 2014.

Per "progetto COMUNE"
il Capo Gruppo
Martino Berlanda

A seguire, per correttezza, si ritiene opportuna la pubblicazione delle risposte alle interrogazioni del gruppo di minoranza "Patto Nuovo" pubblicate nella precedente edizione del notiziario:

Comune di Cavedine
Provincia di Trento

Al Signor Giuliano Manara
Gruppo Consigliare Patto Nuovo
Via Nuova 6/3
Vigo Cavedine

Cavedine 22 luglio 2013
Prot. 7184/2013

Oggetto: Risposta all'interrogazione sulla pratica della discarica materiali inerti in loc. Fabian.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto di data 27 maggio 2013, presa in carico al protocollo generale in data 30 maggio 2013 sub nr. 5220, relativamente alla pratica della discarica materiali inerti in località Fabian, si risponde quanto segue:

- L'Amministrazione si è attivata per verificare la possibilità di sanare a livello amministrativo gli illeciti contestati.
- Si è instaurata una corrispondenza con l'Agenzia provinciale per la tutela dell'ambiente circa le modalità di regolarizzare la situazione.
- Allo stato delle cose non è possibile fare alcuna previsione di tempo della pratica di sospensione e non siamo in grado di valutare se sarà possibile una riapertura della discarica.

Distinti saluti
Il Sindaco
F.to Renzo Travaglia

Comune di Cavedine
Provincia di Trento

Al Signor Giuliano Manara
Gruppo Consigliare Patto Nuovo
Via Nuova 6/3
Vigo Cavedine

Cavedine 22 luglio 2013
Prot. 7183/2013

Oggetto: Risposta all'interrogazione per petizione sottoscritta, presentata dai residenti di Vigo nei pressi di Via Rocchetta, Via Nuova e SP 84 per ridurre la pericolosità del transito veicolare.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto di data 7 aprile 2013, presa in carico al protocollo generale in data 8 aprile 2013 sub nr. 3360, relativamente alla petizione consegnata in data 17 settembre 2012 all'ufficio protocollo del Comune di Cavedine sottoscritta da un cospicuo numero di residenti nella frazione di Vigo Cavedine, si risponde quanto segue:

- È stata data risposta in data 22/10/2012 prot. N°8541 del 22/10/2012, inoltre ci siamo interessati presso gli uffici e organi di competenza della PAT per verificare il tipo di intervento, essendo la strada provinciale.
- Non sono stati previsti interventi a breve termine.
- È intenzione di questa Amministrazione pianificare un intervento di attraversamento pedonale con semaforo a chiamata; l'intervento sarà programmato nel bilancio 2014.
- È stata fatta una comunicazione ai carabinieri di Lasino con nota di data 28/09/2012 prot. 7632 avente ad oggetto: "Richiesta interventi di controllo".

Distinti saluti
Il Sindaco
F.to Renzo Travaglia

IL BILANCIO COMUNALE: SITUAZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE

Cari concittadini, siamo quasi al termine di un altro anno amministrativo ed utilizzo il nostro periodico per fare un piccolo bilancio sull'andamento delle finanze del nostro Comune e sulla situazione economica generale.

La crisi, che molti ritenevano un fenomeno passeggero, continua ad attanagliare famiglie e imprese e la situazione economica si fa sempre più complessa, con un numero crescente di aziende che chiudono i battenti, con famiglie che iniziano ad avere consistenti difficoltà a far quadrare i conti e con uno Stato che naviga in acque ogni giorno più torbide, che risolve i problemi della Nazione a suon di sospensioni e rinvii, decidendo di non decidere.

La recessione non ha risparmiato nemmeno le casse comunali, che si basano principalmente sui trasferimenti della PAT, sull'IMU e sugli introiti, principalmente contributi di concessione, legati all'attività edilizia, duramente colpita.

Nel bilancio del nostro Comune ad oggi si registrano:

- minori entrate su diversi capitoli, sia per quel che riguarda i trasferimenti provinciali, che per quanto concerne le entrate proprie, con concessioni edilizie in forte calo rispetto allo scorso anno, anche se superiori rispetto alle previsioni iniziali;
- grosse difficoltà di cassa, con la soppressione della prima rata dell'IMUP sulla prima casa (almeno 130.000 €), che alla data in cui si scrive (30 otto-

bre) non è ancora stata versata dallo Stato ai comuni trentini, e con la Provincia che, stritolata dal Patto di stabilità nazionale, non trasferisce in tempi rapidi i finanziamenti concessi sulle opere pubbliche e già anticipati dal nostro Comune;

- un'eccessiva burocratizzazione delle procedure di assegnazione dei lavori pubblici e una serie di norme, con particolare riferimento al Patto di stabilità del nostro Comune, che di fatto rallentano o addirittura paralizzano la cantierizzazione e realizzazione delle opere pubbliche e creano vari problemi nella gestione delle finanze comunali.

Le prospettive per gli anni a venire non sono certo più rosee di quelle attuali, considerati i tagli alle risorse della Provincia programmati da Roma, che di fatto si rifletteranno a caduta anche sui vari Comuni.

Non è chiaro nemmeno quale sarà la futura tassazione sulle famiglie, con la probabile introduzione della TRISE che dovrebbe sostituire l'IMU sulla prima casa, che creerà ulteriori disagi sia ai cittadini che agli uffici comunali per la regolamentazione, il calcolo ed il pagamento della futura imposta.

Stiamo amministrando il Comune in un momento storico molto difficile, probabilmente senza precedenti, lontano dai fasti passati in cui c'erano finanziamenti in abbondanza e quadrare il cerchio era molto meno complicato. Ad aggravare la situazione, già

sufficientemente problematica, ci si mette lo Stato che da un lato taglia sempre più risorse agli enti locali, e in maniera molto marcata verso la nostra Provincia autonoma, e dall'altro gioca a creare confusione, modificando il nome delle imposte, per mantenere fantomatiche promesse elettorali, facendo credere di averle cancellate, come se alla gente importasse il nome della tassa che pagano, e soprattutto scaricando il compito di stabilire le aliquote e di imporre le imposte agli amministratori comunali.

In una situazione di così grande difficoltà, con spese sostanzialmente costanti ed entrate in continua diminuzione diventa vitale l'attività di **abbattimento del debito pubblico** che nel corso del 2014 ci farà **diminuire le spese correnti tra quota capitale e quota interessi di ben 140.000 €**, che significa risolvere un bel po' di problemi. Non voglio pensare cosa sarebbe successo se tale attività, avviata prima che diventassi amministratore io e proseguita in maniera ferma e decisa in questa legislatura, non fosse iniziata già a partire dal 2000.

La dimostrazione dell'importanza dell'abbattimento del debito pubblico, sta proprio nel fatto che il nuovo Patto di Stabilità, in vigore per il Comune di Cavedine dal 2013, sconsiglia, ma praticamente impedisce, l'accensione di debiti ai Comuni che non riescono a rimborsarli con proprie entrate, limitandola di fatto ai soli comuni "ricchi".

Ribadisco pertanto il valore di tale attività di diminuzione del debito, che nell'ultimo Cavendine Notizie è stata così fortemente attaccata dalla Minoranza, in maniera a mio avviso incomprensibile, aggiungendo alcune precisazioni.

Non condivido la teoria, avanzata dai consiglieri di minoranza, secondo cui i debiti decrescono da soli.

Lo si chieda alle famiglie o alle imprese se sono d'accordo con questa affermazione.

Voglio sottolineare, se serve, che **affinché i debiti calino**, devono verificarsi contemporaneamente due condizioni: che **si paghino** le quote di rimborso e gli interessi, e che soprattutto **non se ne sottoscrivano di nuovi**, e nelle Pubbliche Amministrazioni, non è affatto un

concetto scontato.

Non penso nemmeno che i cittadini sarebbero ben contenti di pagare maggiori imposte per rimborsare mutui ed avere nuovi servizi; viceversa considero il debito pubblico del Comune per quello che è, ovvero un debito che pesa sulla testa di tutti i censiti e, da censita, ritengo molto importante arrivare presto all'azzeramento di tale passività.

Penso infine che, in un momento in cui la società è disorientata dalla confusione creata da una classe politica che introduce, sospende, elimina e modifica in continuazione norme, imposte e tasse, la **semplicità** e la **chiarezza** dell'informazione, siano valori di non poco conto, da apprezzare e non da attaccare.

Per citare Mark Twain, mi sembra

che qualcuno stia cercando di utilizzare i dati come un ubriaco utilizza i lampioni, non per fare luce, ma per evitare di cadere.

Per formazione personale, tra le chiacchiere ed i numeri io preferisco i secondi, i numeri sono chiari e dicono che **il debito dieci anni fa era di quasi 5.800.000 € ed oggi è di 590.000 €, ovvero un decimo**.

Sarà pertanto obiettivo primario della nostra Amministrazione proseguire con grande senso di responsabilità, nella riduzione del debito fino al quasi totale azzeramento, in maniera da poter consegnare ai prossimi Amministratori, chiunque essi siano, un Comune con i conti in ordine, nella convinzione di seguire l'interesse della comunità.

David Angeli

Assessore al Bilancio





QUANDO OTTUSITÀ E LIMITATEZZA DI VEDUTE TOLGONO DIGNITÀ AL CONSIGLIO COMUNALE!

Il 16 ottobre 2013 è stato convocato un Consiglio Comunale e all'ordine del giorno vi erano, fra l'altro, due punti riguardanti:

- concessione in uso all'Unione Sportiva Dilettantistica Cavedine – Lasino di parte degli immobili e delle strutture ubicate presso il centro sportivo comunale di via La Pineta a Cavedine.
- concessione in uso al Circolo Tennis Cavedine di parte degli immobili e delle strutture ubicate presso il centro sportivo comunale di via La Pineta a Cavedine.

Come sempre il nostro gruppo di minoranza prima del consiglio si incontra per leggere gli atti e fare le valutazioni necessarie per i nostri molteplici interventi nel corso della seduta consiliare.

Leggendo le convenzioni proposte ci è subito parso che le stesse fossero state fatte in modo frettoloso (anche se sono anni che sono ferme nel cassetto), per nulla specifiche e quindi abbiamo contattato i presidenti delle due Associazioni sportive (US Cavedine –Lasino e Circolo Tennis).

Abbiamo chiesto loro se avessero letto la convenzione proposta, se erano stati convocati per discuterla e se erano d'accordo sul testo che quindi sarebbe stato approvato in Consiglio Comunale. Entrambi non avevano idea del testo, lo stesso non era mai stato concordato e discusso e di più conteneva condizioni non rispondenti alle richieste ed alle esigenze delle associazioni.

La convenzione, cosa più importante, non contiene alcun dato specifico circa le spese e di chi deve sostenerle.

In consiglio comunale abbiamo fatto presente tutto ciò ma il Sindaco, **ha sostenuto che le convenzioni "sono state discusse con i direttivi precedenti** (ora decaduti) e che nessuno aveva sollevato dubbi in merito". Come dire, io compero e pago l'appartamento, ma gli accordi vengono presi con il mio vicino di casa. Giudicate voi.

Noi non abbiamo chiesto di annullare la convenzione che è assolutamente un atto necessario ma abbiamo chiesto di rinviare l'approvazione dopo che il testo fosse stato discusso con

i **Direttivi e Presidenti attuali** delle associazioni.

Naturalmente la proposta, che ci sembrava sensata e razionale, non è stata accolta e la maggioranza ha votato inesorabilmente compatta un atto che, a nostro avviso, non contiene i dati necessari per regolare in modo chiaro la concessione.

Ancora una volta la poca lungimiranza politica ed amministrativa della maggioranza ha portato ad approvare un atto che così come è scritto potrebbe mettere in difficoltà le associazioni. E pensare che sarebbe bastato poco, oltre che essere un forma di rispetto per chi si dedica volontariamente a lavorare per gli altri, convocare i responsabili e concordare le condizioni.

È triste vedere come questa maggioranza governi solo con i numeri senza mai tenere in considerazione le nostre proposte, che in questo caso erano certamente sensate.

I Consiglieri di Minoranza

Maria Ceschini

Giuliano Manara

Oscar Comai

Massimo Travaglia

Cavedine, 17 ottobre 2013

DICHIARAZIONE SUI REGOLAMENTI

I consiglieri del gruppo Patto Nuovo per protesta sulle modalità di gestione della commissione regolamenti, lasciano l'aula del consiglio del 30 luglio in occasione della discussione su alcuni regolamenti all'ODG, rilasciando la seguente dichiarazione:

Al Presidente del Consiglio
Cavedine, 30 luglio 2013

Consiglio Comunale dd. 30 luglio 2013.

Dichiarazione del Gruppo Consiliare Patto Nuovo relativamente ai punti n° 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 e 22 dell'ordine del giorno.

I Consiglieri del Gruppo Consiliare Patto Nuovo esprimono il proprio disappunto su come viene convocata e come viene condotta la Commissione Regolamenti. Più volte è stato verbalmente comunicato alla Presidente che per impegni di lavoro non è possibile ai nostri Consiglieri essere presenti alle riunioni convocate alle ore 18.00. L'ultima riunione è stata convocata il giorno 15 luglio 2013 alle ore 18.00 con un ordine del giorno contenente 9 (nove) regolamenti da esaminare. Non comprendiamo come in una sola seduta sia possibile leggere, discutere, modificare e/o comunque avere il tempo di dare il proprio contributo alla valutazione di documenti così importanti per l'amministrazione della cosa pubblica. Noi Consiglieri di Patto Nuovo abbiamo preso visione del verbale della seduta, dal quale risulta che con 9 (nove) regolamenti la riunione è durata un'ora.

In via generale pensiamo che la commissione possa discutere al massimo uno o due regolamenti per volta affinché si possano approfondire **seriamente** le tematiche proposte. A fronte di questo modo di lavorare, che riteniamo poco serio, **i Consiglieri di Patto Nuovo non intendono partecipare alla discussione sui punti all'ordine del giorno riguardanti i regolamenti e pertanto lasciano la seduta di questo Consiglio.**

**Maria Ceschini
Oscar Comai
Giuliano Manara
Massimo Travaglia**

SEGNALAZIONE

Come consiglieri e cittadini ci sentiamo in dovere di segnalare, nell'interesse di tutti, tutto ciò che ha necessità dell'intervento del comune. Purtroppo però a volte anche le nostre puntuali segnalazioni rimangono inascoltate.

----- Original Message -----

From: maria.ceschini@alice.it

To: silvano.cattoi@comune.cavedine.tn.it ; iinfo@comune.cavedine.tn.it

Sent: Sunday, August 18, 2013 2:35 PM

Subject: richiesta intervento

Buongiorno Silvano,
avevo già segnalato in passato che ormai da mesi il palo della luce al cimitero è "morto"!!!!
Per favore potresti mandare qualcuno a sistemare il guasto o semplicemente cambiare la lampada?
Ormai l'intervento è urgente.

Grazie

Maria Ceschini

*Alla data odierna 30 ottobre 2013 il problema segnalato **NON** è stato ancora risolto.*

In occasione delle FESTE NATALIZIE cogliamo l'occasione per fare a tutti i nostri migliori auguri di BUON NATALE e BUON 2014, con la speranza che il nuovo anno porti salute, serenità e fortuna.



***I Consiglieri
di Patto Nuovo***

***Maria Ceschini
Oscar Comai
Giuliano Manara
Massimo Travaglia***

GLI UTILI INVESTIMENTI E IL DEBITO

AL SINDACO
del Comune di CAVEDINE

Alla GIUNTA Comunale
di CAVEDINE

e, per conoscenza:

Ai Sindaci dei Comuni di
Lasino Calavino Padergnone
Vezzano Terlagio
Al Presidente Comunità di Valle

Interrogazione:

**Oggetto: nomina membri CDA
Residenza Valle dei Laghi.**

La Giunta provinciale con proprio provvedimento n. 1170 del 9 maggio 2008, ha costituito, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (APSP) "Residenza Valle dei Laghi" con sede a Cavedine. Il collegio si è regolarmente insediato nella prima seduta consiliare, avvenuta il 31 maggio 2008.

L'art. 5, comma 1, del Regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, relativo all'organizzazione generale, all'ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle aziende pubbliche di servizi alla persona, approvato con Decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L, prevede, in caso di rinnovo per scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione, che la Provincia richieda le designazioni agli enti competenti almeno sessanta giorni prima della scadenza.

Relativamente ai soggetti de-

putati alle designazioni di cui sopra, l'art. 10 dello Statuto aziendale, stabilisce che:

"(...) Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri compreso il Presidente, nominati dalla Giunta provinciale di Trento su designazione motivata di:

*– Comune di Cavedine: due membri;
– Comuni di Lasino, Calavino, Padergnone, Vezzano e Terlagio: tre membri previo accordo tra i cinque Comuni all'atto delle designazioni.*

Le designazioni devono essere effettuate in maniera tale da assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna e un'adeguata presenza all'interno del Consiglio d'Amministrazione di entrambi i sessi e delle diverse competenze ed esperienze indicate nel successivo articolo 11. La durata in carica del Consiglio di Amministrazione è di 5 anni.

I consiglieri rimangono in carica per non più di due mandati consecutivi. Ai fini del calcolo dei mandati si considerano solo quelli svolti come consiglieri della nuova azienda".

Il Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza ha, pertanto chiesto, con nota del 19 febbraio 2013 prot. n. 98678 ai soggetti statutariamente competenti, di provvedere, entro i termini previsti dall'art. 5 comma 2 del regolamento regionale sopra richiamato, alla designazione dei componenti del nuovo organo, per consentire alla Giunta Provinciale di adottare il relativo provvedimento di nomina.

Con decreto del 19 aprile 2013, prot. n. 3932, integrato con e-mail del 22 aprile 2013, il Sindaco del Comune di Cavedine ha proposto, entro i termini previsti dall'art. 5 comma 2 del regolamento regionale anzidetto, i signori:

– Francesco Mulas, nato il 24 novembre 1964 a Trento e residente a Cavedine in piazza Garibaldi n. 10;
– Eliana Turrina, nata il 13 marzo 1985 a Trento e residente a Vigo Cavedine in Via Capitello n. 10.

Alle designazioni di cui sopra sono stati allegati i rispettivi curricula, che costituiscono oggettivo e documentato riscontro del possesso, in capo alle persone indicate, dei requisiti di specifica competenza o esperienza in materia di servizi sociali, servizi sanitari, di amministrazione pubblica o di gestione aziendale richiesti dall'art. 6 comma 5 della legge regionale sopra richiamata, considerato peraltro che alcune delle persone hanno ricoperto, in precedenza, la carica di amministratore di APSP. Si da atto inoltre che i prescelti hanno dichiarato la propria disponibilità ad assumere la carica, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 comma 4 del regolamento regionale sopra citato.

La Giunta Provinciale con deliberazione n° 1219 dd. 14.06.2013 ha disposto il Rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (APSP) "Residenza Valle dei Laghi" di Cavedine, ai sensi dell'art. 6, comma 8, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7.

Dal provvedimento della Giunta Provinciale di cui sopra si evince che il presidente uscente della RSA signor Graziano Eccher non è stato segnalato dal Comune di Cavedine.

Tutto ciò premesso si interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere:

1. Quali sono le motivazioni per cui Sindaco e Giunta non hanno segnalato alla PAT il Presidente uscente signor Eccher Graziano per un eventuale sua riconferma nella carica?

2. Sono stati fatti degli incontri con il presidente uscente al fine di verificare la sua personale disponibilità a guidare il Cda della RSA?

3. Nel corso degli incontri è stato detto al signor Eccher che non sarebbe più stato nominato per l'eventuale carica di Presidente?

4. Negli incontri con i Sindaci di Comunità è stato detto loro che Cavedine non avrebbe più nominato l'attuale Presidente?

5. I sindaci degli altri Comuni non erano soddisfatti dell'operatore del Presidente Graziano Eccher?

6. Quali sono le specifiche competenze della signora Eliana Turrina che hanno determinato la scelta al posto di un Presidente che fino ad ora ha ricoperto con evidente capacità, il ruolo assegnato?

7. Quali sono i titoli e le esperienze dichiarate nel curriculum della signora Eliana Turrina per poter dire che la stessa ha competenze oggettive per il ruolo di consigliere della RSA?

8. Quale è la disponibilità in termini di tempo della signora Eliana Turrina da dedicare alla RSA?

9. Al di là di una scelta politica e di "esclusiva appartenenza" ri-

tiene l'amministrazione di avere valutato i pro e i contro di una nomina che ha di fatto mandato a casa un presidente già impegnato nella gestione di una realtà complessa che richiede tempo, competenza e capacità

gestionali non indifferenti?

A norma di legge si chiede risposta scritta

Cavedine, 28 giugno 2013

F.to **Giuliano Manara**
gruppo consiliare Patto Nuovo

Comune di Cavedine

Provincia di Trento

Al Signor
Giuliano Manara
Gruppo Consigliare Patto Nuovo
Via Nuova 6/3
Vigo Cavedine

Cavedine, 22 luglio 2013
Prot. 7185/2013

Oggetto: Risposta all'interrogazione circa la nomina membri CDA Residenza Valle dei Laghi.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto di data 28 giugno 2013, presa in carico al protocollo generale in data 01 luglio 2013 sub nr. 6423, relativamente alla nomina membri CDA Residenza Valle dei Laghi, si risponde quanto segue:

1. Il Presidente uscente non è stato segnalato alla PAT perché, pur riconoscendo le buoni doti e capacità, si è deciso di cambiare.
2. Il sindaco ha fatto un incontro con il presidente e direttore della RSA, e non si è discusso della presidenza.
3. La maggioranza si è incontrata ed ha deciso successivamente all'incontro di cui sopra.
4. Il comune di Cavedine ha agito per conto proprio.
5. La domanda deve essere rivolta agli altri sindaci della Comunità.
6. Le competenze della Sig.ra Eliana Turrina sono quelle riportate nel curriculum.
7. Vedi quanto riportato nel precedente punto.
8. Disponibilità sufficiente all'eventuale incarico che avrebbe assunto.
9. La scelta non è stata politica, ma di attenta valutazione della competenza della persona proposta. Il presidente uscente non è stato mandato a casa, ma ha semplicemente terminato il periodo di mandato ricevuto.

Distinti saluti

Il Sindaco
F.to **Renzo Travaglia**

INSEDIAMENTO CDA RESIDENZA VALLE DEI LAGHI

Al SINDACO
del Comune di CAVEDINE

Alla GIUNTA Comunale
di CAVEDINE

e, per conoscenza:

Ai Sindaci dei Comuni di
Lasino Calavino Padergnone
Vezzano Terago
Al Presidente Comunità di Valle

Interrogazione:

**Oggetto: insediamento CDA
Residenza Valle dei Laghi.**

Dalla stampa locale del giorno 29.06.2013 si è appreso dell'insediamento del nuovo CDA della RSA Valle dei Laghi di Cavedine. Con stupore e sorpresa si legge che la signora Eliana Turrina, segnalata dal Sindaco di Cavedine alla PAT e formalmente nominata dalla PAT come Consigliere della RSA, non ha partecipato alla seduta del consiglio della RSA, non ha presentato dichiarazione di incompatibilità fra il suo incarico di Consigliere Comunale e Consigliere della RSA e quindi di fatto è decaduta dalla nomina di membro del Consiglio.

Preso atto che a norma di legge coloro che vengono segnalati alla PAT per la nomina devono aver dichiarato la propria disponibilità ad assumere la carica, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del regolamento regionale

si interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere:

1. La signora Eliana Turrina aveva dato la sua disponibilità per la segnalazione del suo nominativo alla PAT da parte del Sindaco?

2. La disponibilità ad assumere l'incarico di Consigliere all'interno della RSA era una libera scelta per la signora Turrina o una "decisione della maggioranza"?

3. La stessa era a conoscenza che gli incarichi di Consigliere Comunale e Consigliere del CDA di RSA sono incompatibili?

4. Quali sono state le motivazioni per cui la signora Eliana Turrina ha cambiato idea nel giro di due mesi?

5. Considerato che l'Ammini-

strazione Comunale ha nominato la signora Turrina al posto del Presidente uscente signor Graziano Eccher pensava forse che la stessa avrebbe potuto prendere la Presidenza della RSA?

A norma di legge si richiede risposta scritta.

F.to **Maria Ceschini**

Consigliere Comunale
Gruppo Patto Nuovo

Cavedine, 30 giugno 2013

Comune di Cavedine

Provincia di Trento

Gentile Signora
Maria Ceschini
Gruppo Consigliere Patto Nuovo
Via Brenn, 1
38073 Cavedine (TN)

Cavedine, 22 luglio 2013
Prot. 7186/2013

Oggetto: Risposta all'interrogazione circa l'insediamento CDA Residenza Valle dei Laghi.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto di data 30 giugno 2013, presa in carico al protocollo generale in data 01 luglio 2013 sub nr. 6424, relativamente all'insediamento del CDA Residenza Valle dei Laghi, si risponde quanto segue:

1. La Sig.ra Eliana Turrina aveva dato la sua disponibilità.
2. È stata una libera scelta della Sig.ra Eliana Turrina.
3. La stessa era a conoscenza che gli incarichi di Consigliere comunale e Consigliere del CDA della RSA sono incompatibili.
4. Motivazioni personali.
5. La nomina del Presidente viene fatta dai componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione; il Sindaco e la Maggioranza "progetto COMUNE" sono certi che la Sig. Eliana Turrina aveva ed ha la capacità di assumere l'incarico di Presidente della RSA.

Distinti saluti

Il Sindaco

F.to **Renzo Travaglia**

ACQUEDOTTO COMUNALE, QUALITÀ DELL'ACQUA POTABILE

Al Signor
RENZO TRAVAGLIA Sindaco
del Comune di Cavedine
38073 CAVEDINE

INTERROGAZIONE

Oggetto: acquedotto comunale, qualità dell'acqua potabile.

Nei mesi scorsi la sottoscritta ha presentato una nota all'ufficio tecnico comunale segnalando, anche a nome di alcuni concittadini, che l'acqua che esce dai rubinetti delle nostre case a Stravino, presenta un sedimento bianco, presumibilmente calcareo, molto più importante che in passato.

Purtroppo non avendo avuto alcuna risposta scritta circa l'argomento e non avendo potuto avere copia delle analisi dell'acqua non ho potuto dare risposte concrete. Dopo l'uscita del periodico Cavedine Notizie, che conteneva la nota, diversi cittadini mi hanno chiesto di sollecitare l'Amministrazione affinché venga verificata la composizione dell'acqua potabile per chiarire se i componenti in essa contenuti, oltre a nuocere agli elettrodomestici, non possano nuocere anche alla salute dei cittadini.

Ribadisco che i sedimenti che si trovano nell'acqua, ad esempio quando l'acqua bolle per il the o per la pasta non sono per nulla invitanti.

Tutto ciò premesso si interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere:

Quali valutazioni sono state fatte dopo la mia segnalazione dei mesi scorsi?

Quali verifiche sono state fatte dalle autorità competenti affinché l'acqua non risulti a lungo andare nociva per la salute dei cittadini?

Quali sono gli esiti delle ultime analisi? Prego specificare la data e allegare copia alla rispo-

sta. Tutti i componenti dell'acqua sono nei parametri di legge? Come si può intervenire sulle sorgenti per migliorare la qualità dell'acqua, affinché i cittadini non siano costretti ad acquistare acqua in bottiglia?

A norma di Legge si richiede risposta scritta.

Cavedine, 1 luglio 2013

F.to Maria Ceschini
Consigliere Comunale
Gruppo Patto Nuovo

Comune di Cavedine

Provincia di Trento

Gentile Signora Maria Ceschini
Gruppo Consigliere Patto Nuovo
Via Brenn, 1 - 38073 Cavedine (TN)

Cavedine, 22 luglio 2013
Prot. 7191/2013

Oggetto: Risposta all'interrogazione circa la qualità dell'acqua potabile dell'acquedotto comunale.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto di data 1 luglio 2013, presa in carico al protocollo generale in data 01 luglio 2013 sub nr. 6460, relativamente alla qualità dell'acqua potabile dell'acquedotto comunale, si risponde quanto segue:

- Il calcare nell'acqua è presente, con dati, più o meno simili, in tutte le analisi periodicamente effettuate e non si nota un aumento significativo di tale componente.
- Vengono fatte le analisi periodiche per verificare e garantire la qualità dell'acqua.
- Gli esiti delle ultime analisi sono costanti e a tale riguardo si allega copia delle stesse.
- Tutti i componenti dell'acqua sono nei parametri di legge.
- Attualmente la maggior parte dell'acqua viene prelevata dalla sorgente Menetoi di Calavino e sollevata, a mezzo di pompe, nei serbatoi frazionali. L'intervento per migliorare la qualità dell'acqua alla fonte risulta molto difficile e costosissimo. L'Amministrazione comunale, come evidenziato in Consiglio Comunale, ha predisposto un progetto e la relativa domanda di finanziamento alla Provincia Autonoma di Trento. L'intervento consiste nell'esecuzione di due pozzi in quota in modo da prelevare dal sottosuolo l'acqua per essere poi immessa nel bacino più alto; per caduta andrà quindi a servire gli altri bacini frazionali. Tale attività comporterà oltre ad una migliore qualità dell'acqua anche un minor costo di esercizio; di conseguenza anche un minor costo per il cittadino rispetto all'attuale. La domanda è stata analizzata dagli organi competenti della PAT e siamo in attesa di una risposta. Distinti saluti

Il Sindaco
F.to Renzo Travaglia

In risposta

Nella precedente edizione del notiziario è stato pubblicato l'articolo del gruppo minoranza "Patto Nuovo" relativo alla Comunità di Valle. In questa edizione, il Comitato di Redazione ha dato la possibilità al Presidente della Comunità di Valle, Luca Sommadossi, di produrre le proprie osservazioni qui di seguito pubblicate:



Quando mi hanno chiesto di rispondere a quanto scritto dal gruppo "Patto nuovo" sull'ultimo notiziario di Cavedine Notizie in merito alla Comunità di Valle ero abbastanza in dubbio se farlo o meno. Sono infatti sempre un po' restio a dare fiato a dibattiti che non sono molto utili e che rischiano di avere come unica conseguenza un notevole dispendio di energie distolte da problemi ben più importanti e urgenti.

Come Guccini "...di solito ho da far cose più serie..." che correr dietro alle voci che cercano di utilizzare la Comunità di Valle per altri obiettivi.

Poi ricordo a me stesso che non

sono solo Luca Sommadossi ma che rappresento un'Istituzione pubblica, un'istituzione dei cittadini prima ancora che di chi l'amministra. Quanto viene scritto a proposito della Comunità di Valle, per di più su un organo ufficiale di un'Amministrazione pubblica, è un qualcosa che interessa tutti e questo mi fa convincere che è bene rispondere, cercando però di portare il discorso su un livello un po' più utile alla crescita e al confronto.

Innanzitutto evito di fare la carrellata di ciò che la Comunità di Valle ha fatto o non ha fatto in questi tre anni. L'articolo di "Patto nuovo" esce infatti dopo che la Comunità di Valle ha recapitato a tutte le famiglie della Valle dei Laghi un notiziario che riferisce del lavoro svolto e dopo che la Giunta ha fatto nove incontri pubblici sul territorio per fare il punto con i cittadini del lavoro di metà legislatura. Credo quindi che da questo punto di vista ognuno abbia potuto farsi la propria idea sull'operato della Comunità di Valle, avendo a disposizione tutte le informazioni necessarie. Poi se qualcuno ha ancora bisogno di approfondimenti siamo ben lieti di poterli dare.

Volevo poi mettere l'accento su un altro aspetto che merita forse una qualche attenzione in quanto sembra sempre più ricorrente e rischia di viziare ogni tipo di ragionamento costruttivo. Si tratta di quell'atteggiamento che continua a vedere e

mettere in luce sempre e solo le cose negative cercando di creare divisione più che condivisione. Siamo fin troppo abituati ad una politica dell'attacco e dello scontro da ritenerle ormai cose normali, come se non si potesse fare un confronto senza per forza mettere in cattiva luce l'altro. Abbiamo tutti sotto gli occhi gli effetti di questo tipo di politica, che non ci trova per nulla d'accordo, pur nel rispetto delle posizioni di tutti. Fare politica e amministrare oggi è un compito difficile perché viviamo in una società complessa, dove non c'è nulla di scontato e di già previsto. La politica è impegno e responsabilità, è azione e visione, nella consapevolezza che oggi più che mai i risultati delle azioni sono tutt'altro che scontati. La passione per un territorio dovrebbe portare a concentrare tutte le forze per crescere e per farlo migliorare. L'unità su alcuni obiettivi condivisi per il bene pubblico, pur nella diversità delle posizioni e delle idee, ritengo sia l'urgenza assoluta del nostro tempo pena lo sfaldamento dei legami sociali e della tenuta stessa del nostro vivere civile, per lo più in un momento di forte cambiamento come quello contingente.

Magari qualche piccola proposta costruttiva non sarebbe male, accanto alle consuete e fin troppo facili critiche.

*Presidente
della Comunità di Valle*
Luca Sommadossi

Elenco delle **Deliberazioni** della Giunta Comunale anno 2013

Delibera n. 98 dd. 15.07.2013

Bilancio di Previsione 2013 (1° variazione) – variazione urgente.

Delibera n. 99 dd. 15.07.2013

Intervento 19 "Progetto per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili" Approvazione del progetto A2 per l'anno 2013 con incarico della gestione alla Cooperativa l'OASI di Lasino.

Delibera n. 100 dd. 15.07.2013

Lavori di completamento della struttura coperta di Stravino. Incarico al Geom. Lorenzo Bianchi Chiarani dei rilievi della struttura esistente e della predisposizione dell'elaborato grafico ai fini di predisporre gli atti per il parere di competenza della Polizia Amministrativa ai sensi del rilascio della agibilità a sensi dell'art. 80 del TULPS.

Delibera n. 101 dd. 15.07.2013

Lavori di completamento della struttura coperta di Stravino. Incarico al PI Paolo Carlini del progetto di adeguamento della struttura esistente al fine di predisporre gli atti per il parere di competenza della Polizia Amministrativa ai sensi dell'art. 80 del TULPS.

Delibera n. 102 dd. 15.07.2013

Accordo di programma rete riserve del Baso Sarca del 28 settembre 2012. Realizzazione nuovo pontile per ormeggio delle barche al Lago di Cavedine. Approvazione del progetto definitivo al fine di avviare l'iter autorizzativo.

Delibera n. 103 dd. 15.07.2013

Lavori di realizzazione del nuovo terminal autocorriere a Vigo Cavedine da parte di Trentino Trasporti. Approvazione del progetto preliminare e del computo metrico estimativo per il tratto di viabilità comunale tra il deposito e la strada Via Masi di Sotto.

Delibera n. 104 dd. 15.07.2013

Manutenzione del campo da calcio di Cavedine per l'anno 2013: approvazione della perizia di spesa ed affido incarico alla ditta Pratoverde sas con sede ad Arco. CIG: X1009C1F3D.

Delibera n. 105 dd. 15.07.2013

Incarico all'Ing. Loris Dallago della Società ISER di Besenello di ulteriori indagini ambientali e geologiche relative alla discarica comunale di "Fabian" al fine di procedere con la regolarizzazione del sito a sensi dell'art. 86-ter del DPGP 26.1.1987 n.1 – 41/Leg. 2° provvedimento. CIG: XE309C1F3E.

Delibera n. 106 dd. 15.07.2013

Approvazione e definizione modalità dell'iniziativa estiva denominata "La biblioteca va al lago".

Delibera n. 107 dd. 15.07.2013

Interventi di animazione per bambini e famiglie nell'ambito della manifestazione "Stravino, Stravinarino". CIG: XBB09C1F3F.

Delibera n. 108 dd. 23.07.2013

Prelevamento di somme dal Fondo di Riserva (2° provv.to 2013).

Delibera n. 109 dd. 23.07.2013

Verifica tenuta schedario elettorale.

Delibera n. 110 dd. 23.07.2013

Affidamento Consorzio Trentino Autonoleggiatori di Trento del servizio di trasporto degli alunni della scuola primaria di Vigo Cavedine per attività di educazione motoria. CIG X6FOA-E44DO.

Delibera n. 111 dd. 23.07.2013

Vendita lotto di legname in piedi denominato "Fontanelle schianti bostrico" ad uso commercio mediante confronto concorrenziale ai sensi art. 21 quinto comma della L.P. 19.07.90n. 23.

Delibera n. 112 dd. 23.07.2013

Vendita lotto di legname in piedi denominato "Maroner del Toni" ad uso commercio mediante confronto concorrenziale ai sensi art. 21 quinto comma della L.P. 19.07.90n. 23.

Delibera n. 113 dd. 31.07.2013

Strada comunale diramazione da Via Pinè in località Lago di Cavedine (CC Stravino). Regolizzazione tavolare e catastale ai sensi dell'art. 31 della L.P. 6/93.

Delibera n. 114 dd. 31.07.2013

Concessione contributo straordinario all'Associazione "Amici della Scuola dell'infanzia di Pietramurata" per organizzazione asilo estivo presso scuola dell'infanzia di Pietramurata nei mesi di luglio e agosto 2013.

Delibera n. 115 dd. 31.07.2013

Impegno della spesa di rappresentanza per acquisto pubblicazione edita dall'Associazione Alpini di Cavedine "Storie insolite di Cavedine".

Delibera n. 116 dd. 31.07.2013

Iniziativa "Suggestioni d'estate. Antichi passi sotto le stelle": impegno della spesa e affidamento incarichi. – GIG X660B1927E.

Delibera n. 117 dd. 31.07.2013

Atto programmatico di indirizzo per la gestione del Bilancio di previsione annuale 2013. Modifica a seguito della 2ª variazione di bilancio.

Delibera n. 118 dd. 31.07.2013

Pubblica selezione per la formazione di una graduatoria finalizzata all'eventuale assunzione di personale con contratto a tempo determinato e con la qualifica di "Assistente bibliotecario" (cat. C – liv. base – 1° p.r.) presso la Biblioteca intercomunale Valle di Cavedine: atto di indirizzo al Segretario comunale.

Delibera n. 119 dd. 05.08.2013

Conferma per il periodo 01.09.2013 – 31.08.2014 del sussidio finanziario in favore delle famiglie che fruiscono del servizio Tagessmutter.

Delibera n. 120 dd. 05.08.2013

Piano regolatore generale. Approvazione dei criteri per l'elaborazione di una variante a sensi dell'art. 33 della LP 1/2008.

Delibera n. 121 dd. 05.08.2013

Lavori di sistemazione e messa in sicurezza della strada comunale "Pinè" di collegamento tra la frazione di Lago di Cavedine e l'abitato di Cavedine – I° lotto: incarico per il collaudo statico delle opere in C.A. all'ing. Andrea Eccher dello Studio Artecno con sede a Rovereto. CIG X470AE44D1.

Delibera n. 122 dd. 05.08.2013

Lavori di sistemazione del piano terra della scuola media. Approvazione della perizia di spesa in linea tecnica.

Delibera n. 123 dd. 05.08.2013

Lavori di adeguamento del piano terra con annessa sostituzione del generatore di calore presso la casa sociale di Vigo Cavedine p.ed. 392 CC Vigo. Approvazione in linea tecnica.

Delibera n. 124 dd. 05.08.2013

Lavori di sistemazione di via Nogarole Approvazione della perizia di spesa in linea tecnica.

Delibera n. 125 dd. 12.08.2013

Definizione dei termini di pagamento della TA-RES anno 213, numero di rate e date di scadenza, come previsto dall'art. 10 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

Delibera n. 126 dd. 12.08.2013

Concessione contributo straordinario alla Pro Loco di Cavedine per l'organizzazione dello spettacolo "Le Arti per Via".

Delibera n. 127 dd. 12.08.2013

Concessione contributo straordinario all'USD Cavedine – Lasino per l'organizzazione della manifestazione "Cavedenfest 2012" 1° edizione.

Delibera n. 128 dd. 12.08.2013

Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Trento – territorio - stipula accordo di collaborazione per la valutazione aumento del valore venale della p.ed. 189/3 sub. 7 p.m. 4 C.C. Vigo Cavedine conseguente alla realizzazione di opere eseguite in assenza di denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 134 comma 2 lettera b) della L.P. 4 marzo 2008 n. 1.

Delibera n. 129 dd. 21.08.2013

Bilancio di Previsione 2013 (3ª variazione) – variazione urgente.

Delibera n. 130 dd. 21.08.2013

Quota del 5 per mille destinato ai Comuni – anno di imposta 20120 – esercizio finanziario 2011 – modalità di utilizzo del fondo.

Delibera n. 131 dd. 21.08.2013

Lavori di completamento della caserma dei Vigili del Fuoco volontari di Cavedine. Approvazione in linea tecnica del progetto predisposto dal Responsabile del servizio Tecnico Silvano Cattoi.

Delibera n. 132 dd. 21.08.2013

Lavori di messa in sicurezza della strada comunale "Pinè di collegamento tra la frazione di Lago di Cavedine e l'abitato di Cavedine – II° lotto: affido incarico allo Studio Artecno dei calcoli strutturali delle opere in c.a. – CIG XCA0AE44D4.

Delibera n. 133 dd. 21.08.2013

Lavori d'urgenza per la ricostruzione di un tratto di muratura a sostegno della viabilità di Viale Trento incrocio Via Rosmini a Stravino. Approvazione del progetto esecutivo in linea tecnica a firma dell'ing. Giovanni Periotto.

Delibera n. 134 dd. 21.08.2013

Lavori di manutenzione straordinaria dell'attraversamento sulla roggia di Calavino presso l'intersezione di Via Filari con SP 84 presso l'abitato di Brusino. Approvazione del progetto esecutivo in linea tecnica a firma dell'ing. Giovanni Periotto.

Delibera n. 135 dd. 26.08.2013

Approvazione rendiconto finale dell'iniziativa relativa all'organizzazione di un evento sportivo presso il lago di Cavedine nel mese di Maggio 2012.

Delibera n. 136 dd. 02.09.2013

Approvazione iniziative culturali dedicate alla Vicinia Donego di Vigo Cavedine. Impegno della spesa ed affidamento incarichi. CIG X3E-OB1927F.

Delibera n. 137 dd. 02.09.2013

Prelevamento di somme dal Fondo di Riserva (3° provv./2013).

Delibera n. 138 dd. 02.09.2013

Servizio di pulizia presso la scuola Primaria di Cavedine e i bagni della mensa scolastica per il periodo 11 settembre 2013 – 11 giugno 2014: approvazione del capitolato speciale d'appalto e affido incarico alla Cooperativa Sociale "L'Oasi s.o.s. Lavoro" con sede a Lasino. CIG 5297861D30.

Delibera n. 139 dd. 10.09.2013

Affidamento incarico di collaborazione occasionale in materia demografica al sig. Martinelli Maurizio. CIG XA60AE44EE.

Delibera n. 140 dd. 10.09.2013

Variazioni al Bilancio di Previsione 2013. Accertamento di maggiori entrate e impegno di maggiori spese nei "Servizi per conto di terzi" (anticipazioni per conto terzi).

Delibera n. 141 dd. 10.09.2013

Interventi finalizzati al miglioramento dei patrimoni forestali ed alla difesa dei boschi dagli incendi da realizzare con il supporto della Provincia Autonoma di Trento – Servizio Foreste e Fauna. Strada forestale "Val Cazola".

Delibera n. 142 dd. 10.09.2013

Lavori di valorizzazione dell'area di arrampicata in località Cosina pp. ff. 1299 e 1297 del CC di Stravino. Approvazione della perizia in linea tecnica a firma del Responsabile del Servizio Tecnico Silvano Cattoi.

Delibera n. 143 dd. 10.09.2013

Lavori di ripristino della viabilità interpoderele esistente p.f. 3493/1 e p.f. 3653 CC Laguna Muste'. Approvazione del progetto esecutivo in linea tecnica a firma dell'ing. Rino Pederzoli.

Delibera n. 144 dd. 16.09.2013

Liquidazione alla Banda Sociale di Cavedine della spesa di rappresentanza per il concerto tenutosi al lago di Cavedine.

Delibera n. 145 dd. 16.09.2013

Impegno della spesa di rappresentanza per partecipazione alle spese per l'organizzazione del 160° anniversario del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Cavedine.

Delibera n. 146 dd. 16.09.2013

Rideterminazione corrispettivi a titolo di rimborso spese per utilizzo immobili di proprietà comunale.

delibere della Giunta e del Consiglio Comunale

Delibera n. 147 dd. 23.09.2013

Bilancio di Previsione 2013 (4^a variazione) – variazione urgente.

Delibera n. 148 dd. 23.09.2013

Redazione tipo di frazionamento per l'intavolazione a sensi dell'art. 31 della LP 6/1993 del tratto terminale della strada comunale Coste in CC di Vigo Cavedine e per l'inserimento in mappa della nuova struttura coperta di Stravino. Incarico al Geom. Lorenzo Bianchi Chiarani di Drena. CIG X6C0AE44FC.

Delibera n. 149 dd. 23.09.2013

Redazione tipo di frazionamento per l'intavolazione a sensi dell'art. 31 della LP 6/1993 del tratto terminale della strada comunale Via Dalapè in CC Brusino. Incarico all'Ing. Tagliasacchi Dimitri. CIG X44OAE44FD.

Delibera n. 150 dd. 23.09.2013

Lavori di realizzazione nuovo terminal autocorriere a Vigo Cavedine. Incarico allo studio geom. Gianni Luchetta e Dott. Lorenzo Luchetta della redazione del progetto esecutivo per il tratto di viabilità comunale tra il deposito e la strada di Via Masi di Sotto. CIG X1C0AE44FE.

Delibera n. 151 dd. 23.09.2013

Lavori di allestimento parchi gioco nella frazione Lago e nella frazione di Brusino. Approvazione della perizia in linea tecnica a firma del Responsabile del Servizio Tecnico Silvano Cattoi.

Delibera n. 152 dd. 26.09.2013

PROPAGANDA ELETTORALE Designazione e delimitazione degli spazi da destinare alle affissioni di propaganda diretta e indiretta per l'Elezioni del Consiglio Provinciale di Trento e del Presidente della Provincia di domenica 27 ottobre 2013.

Delibera n. 153 dd. 26.09.2013

Impegno della spesa di rappresentanza per acquisto del volume intitolato "1941 – 1951: 10 anni di storia di Castello Tesino attraverso l'opera di don Silvio Cristofolini".

Delibera n. 154 dd. 26.09.2013

Attività di sgombero neve per la stagione 2013 2014 Approvazione delle modalità di svolgimento del servizio per la stagione 2013 2014.

Delibera n. 155 dd. 30.09.2013

Elezioni Provinciali 2013. Delimitazione spazi e ripartizione tabellone destinati alla propaganda elettorale diretta candidature a Presidente della Provincia.

Delibera n. 156 dd. 30.09.2013

Elezioni Provinciali 2013. Delimitazione spazi e ripartizione tabellone destinati alla propaganda elettorale diretta per liste di candidati.

Delibera n. 157 dd. 30.09.2013

Propaganda elettorale. Individuazione degli spazi riservati alla propaganda da parte di chiunque non partecipi direttamente alla elezione del consiglio provinciale del 27/10/2013 a sostegno dei candidati a Presidente della Provincia di Trento.

Delibera n. 158 dd. 30.09.2013

Propaganda elettorale. Individuazione degli spazi riservati alla propaganda da parte di chiunque non partecipi direttamente alla elezione del consiglio provinciale del 27/10/2013 a sostegno di liste di candidati.

Delibera n. 159 dd. 30.09.2013

Lavori di manutenzione straordinaria alla p.ed. 264 del CC di Vigo Cavedine. Approvazione della perizia in linea tecnica a firma del Responsabile del Servizio Tecnico Silvano Cattoi.

Delibera n. 160 dd. 07.10.2013

Consorzio di Miglioramento Fondiario Trebi – Pozze: progetto esecutivo di recupero agricolo ambientale area collinare versante est-nord-sud del Lago di Cavedine con sistemazione e recupero di strade rurali in loc. "Fovo" e "Ca' Rossa". Autorizzazione ad eseguire le opere ricadenti sulle pp. ff. 3586, 3571, 3578/1 in C.C. Laguna Mustè l di proprietà del Comune di Cavedine.

Delibera n. 161 dd. 16.10.2013

Prelevamento di somme dal Fondo di Riserva (4° provv./2013).

Delibera n. 162 dd. 16.10.2013

Elezioni Provinciali 2013. Domenica 27 ottobre 2013. Affidamento servizio di trasporto al Consorzio Trentino Autonoleggiatori di Trento per gli elettori residenti nelle Frazioni sprovviste di seggio elettorale.

Delibera n. 163 dd. 16.10.2013

Dipendente matricola n. 146420. Superamento periodo di prova.

Delibera n. 164 dd. 16.10.2013

Struttura coperta di Stravino-Approvazione della perizia di spesa redatta dal Responsabile del Servizio tecnico Silvano Cattoi per il completamento perimetrale con la posa dei relativi serramenti in legno e vetro.

Delibera n. 165 dd. 16.10.2013

Accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FO.R.E.G.) per il personale del Comparto Autonomie Locali – Area non dirigenziale – per il triennio 2013-2015. Presa d'atto.

Delibera n. 166 dd. 22.10.2013

Aumento dell'anticipazione di cassa per l'esercizio finanziario 2013.

Delibera n. 167 dd. 22.10.2013

Incarico al Geom. Luciano Angelini di Riva del Garda della redazione del tipo di frazionamento dell'ampliamento del polo scolastico di Cavedine con aggiornamento delle planimetrie catastali del catasto urbano. CIG X600BB4758.

Delibera n. 168 dd. 22.10.2013

Accordo di programma rete riserve del Basso Sarca del 28 settembre 2012 Realizzazione nuovo pontile per ormeggio delle barche al Lago di Cavedine. Approvazione dell'atto di concessione con il Servizio Bacini Montani della PAT per la realizzazione ed il mantenimento del pontile.

Delibera n. 169 dd. 22.10.2013

Lavori d'urgenza per la ricostruzione di un tratto di muratura a sostegno della viabilità di Viale Trento incrocio Via Rosmini a Stravino sulla SP 84 di Cavedine. Incarico delle operazioni di collaudo statico all'Ing. Toccoli Bruno con studio in Viale Degasperi 16/3 Cavedine CIG X380BB4759.

Delibera n. 170 dd. 22.10.2013

Lavori d'urgenza per la ricostruzione di un tratto di muratura a sostegno della viabilità di Viale Trento incrocio Via Rosmini a Stravino sulla SP 84 di Cavedine. Incarico della Direzione Lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione all'Ing. Giovanni Periotto con studio in Via Nazionale n° 105 a Padergnone TN. CIG X380BB4759.

Delibera n. 171 dd. 22.10.2013

Incarico al Geom. Berlanda Elvio di Cavedine per svolgere operazioni di rilievo strumentale con relativa rappresentazione cartografica a vacazione a supporto dell'attività progettuale del Servizio tecnico comunale. CIG X100BB475A.

Delibera n. 172 dd. 22.10.2013

Lavori di messa in sicurezza della strada comunale "Pinè" di collegamento tra la frazione di Lago di Cavedine e l'abitato di Cavedine – II° lotto: affido incarico al Dott. Livio Stenico del Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e della Direzione lavori. CIG XE30BB475B.

Elenco delle **Deliberazioni** del Consiglio Comunale 2013

Delibera n. 28 dd. 30.07.2013

Lettura e approvazione verbale seduta dd. 08.05.2013.

Delibera n. 29 dd. 30.07.2013

Surrogazione Consigliere Comunale quale membro supplente della Commissione Elettorale Comunale.

Delibera n. 30 dd. 30.07.2013

Surrogazione Consigliere Comunale quale rappresentante in seno al Consorzio di Vigilanza Boschiva con sede in Vezzano.

Delibera n. 31 dd. 30.07.2013

Approvazione schema di convenzione tra la Comunità della Valle dei Laghi e i Comuni di Cavallino, Cavedine, Lasino, Padergnone, Vezzano e Terlago per la gestione associata dei compiti e delle attività connessi ai servizi informativi e telematici.

Delibera n. 32 dd. 30.07.2013

Approvazione piano di lottizzazione nel comparto denominato PLC7 al fine di realizzare un edificio residenziale sulle pp. ff. 901/2 902/2 902/3 e p.ed. 215 del CC di Vigo Cavedine a nome di Chisté Annamaria, Tiziana Negri, Lorenzo Negri, Ricci Alberta, Ricci Flavia, Ricci Carlo e Ricci Alessandro.

Delibera n. 33 dd. 30.07.2013

Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 98 dd. 15.07.2013 ad oggetto: "Variazione urgente al bilancio di previsione 2013 (1° provvedimento)".

Delibera n. 34 dd. 30.07.2013

Bilancio di Previsione 2013 (2^a variazione).

Delibera n. 35 dd. 30.07.2013

Approvazione dello Statuto, del Regolamento allievi e del Regolamento di contabilità dei Corpi VVF volontari, ai sensi della L.R. 20.08.1954 n 24.

Delibera n. 36 dd. 30.07.2013

Approvazione del Regolamento per l'applicazione ai tributi comunali dell'accertamento con adesione.

Delibera n. 37 dd. 30.07.2013

Approvazione Statuto del Contribuente.

Delibera n. 38 dd. 30.07.2013

Approvazione del Regolamento per la rateizzazione dei versamenti a seguito di accertamento o liquidazione di tributi comunali.

Delibera n. 39 dd. 30.07.2013

Modifica al Regolamento per il servizio pubblico di acquedotto.

Delibera n. 40 dd. 30.07.2013

Modifica regolamento per l'utilizzo temporaneo di locali ed attrezzature di proprietà comunale.

Delibera n. 41 dd. 30.07.2013

Approvazione Regolamento per l'esercizio dei diritti ed il godimento dei beni di uso civico.

Delibera n. 42 dd. 16.10.2013

Lettura e approvazione verbale seduta dd. 30.07.2013.

Delibera n. 43 dd. 16.10.2013

Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 129 dd. 21.08.2013 ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2013 (3^a variazione) – variazione urgente.

Delibera n. 44 dd. 16.10.2013

Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 147 dd. 23.09.2013 ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2013 (4^a variazione) – variazione urgente.

Delibera n. 45 dd. 16.10.2013

Bilancio di Previsione 2013 (5^a variazione).

Delibera n. 46 dd. 16.10.2013

Designazione rappresentanti in seno al Comitato di Gestione della Scuola Materna di Cavedine per il triennio scolastico 2013/2014 – 2014/2015 – 2015/2016.

Delibera n. 47 dd. 16.10.2013

Designazione rappresentanti in seno al Comitato di Gestione della Scuola Materna di Vigo Cavedine per il triennio scolastico 2013/2014 – 2014/2015 – 2015/2016.

Delibera n. 48 dd. 16.10.2013

Concessione in uso all'Unione Sportiva Dilettantistica Cavedine – Lasino di parte degli immobili e delle strutture sportive ubicate presso il Centro Sportivo Comunale di via Pineta a Cavedine.

Delibera n. 49 dd. 16.10.2013

Concessione in uso al Circolo Tennis Cavedine di parte degli immobili e delle strutture sportive ubicate presso il centro sportivo comunale di via Pineta a Cavedine.

Delibera n. 50 dd. 16.10.2013

Decisione sui ricorsi in opposizione alle deliberazioni consiliari n. 38 e 41 di data 30.07.2013 presentati dal Gruppo Consiliare Patto Nuovo.

Gli interessati potranno avere copia delle deliberazioni rivolgendosi all'Ufficio Segreteria del Comune.

Comune di Cavedine - Ufficio Tributi

Quest'anno l'Amministrazione comunale chiede ai singoli utenti, per ridurre le spese di gestione, la collaborazione per l'**AUTOLETTURA** del proprio contatore entro il 02/01/2014, al fine dell'emissione della fattura del Servizio Acquedotto relativo all'anno 2013.

Il tagliando deve essere consegnato al Comune entro giovedì **02/01/2014** con una delle seguenti modalità:

- direttamente agli uffici comunali;
- inviandolo per posta all'indirizzo Comune di Cavedine – Ufficio Tributi, Via XXV Aprile 26, 38073 CAVEDINE
- attraverso fax al n. 0461/569030;
- tramite sito internet www.comune.cavedine.tn.it
- all'indirizzo di posta elettronica tributi@comune.cavedine.tn.it



SEQUENZA DI NUMERI
DA INSERIRE NEL CAMPO
"LETTURA" DEL TAGLIANDO

Spett.le
COMUNE DI CAVEDINE
Ufficio Tributi
Via XXV Aprile n. 26
38073 - CAVEDINE (TN)

Il/La sottoscritto/a **(compilare in stampatello)**:

--

In qualità di intestatario delle seguenti utenze comunica:

UBICAZIONE UTENZA (via e nr. civico)	NUMERO MATRICOLA CONTATORE (stampato in rilievo sul corpo del contatore)	TIPOLOGIA USO indicare:	LETTURA FINE DICEMBRE 2013 (in metri cubi)
		Domestico	
		Non domestico	
		Orti e giardini	
		Cantiere	
		Allevamento bestiame	

EVENTUALI NOTE:

.....

Data

Firma

.....

A Cavedine nascerà il centro per la demenza della Valle dei Laghi

Si può parlare soltanto di stime per adesso, ma sembra che nella Valle dei Laghi all'inizio del 2009 (con una popolazione di poco superiore ai diecimila abitanti) circa il 6% della popolazione fosse affetta da demenze degenerative, prima su tutte il morbo di Alzheimer, con un incremento di circa l'1,1% ogni anno. Impossibile dunque considerarlo un fenomeno raro, ma piuttosto non percepito, visto che le famiglie che si trovano ad assistere una persona colpita da questi terrificanti mali tendono a non esporsi, anche a causa della mancanza sul territorio di forme di assistenza e di una generale mancanza di solidarietà sociale. "Abbiamo provato a leggere il territorio e ricevendo sempre più richieste di supporto in casi di demenze degenerative nell'anziano, ma anche in persone più giovani, già nel 2010 abbiamo messo a punto un progetto che prevede la creazione di uno sportello presso la nostra struttura, aperto e gratuito per interventi di primo supporto, formazione, informazioni ed orientamento alle famiglie. Il progetto non era stato finanziato a livello provinciale, mentre quest'anno grazie alla sensibilità della Comunità di Valle e della Cassa Rurale della Valle dei Laghi abbiamo potuto attivarlo", spiega Livio Dal Bosco, Direttore dell'Ap-sp "Residenza Valle dei Laghi" di Cavedine, che ha annunciato l'apertura del punto d'ascolto dedicato ai bisogni dell'anziano, con speciale riguardo a



demenze ed Alzheimer, a partire da settembre. Si tratta di un prodotto biennale avviato in via sperimentale per un costo di circa 25 mila euro coperti da Cassa Rurale e da Comunità di Valle e prevede un supporto di primo livello, attivato presso il Centro di psicologia clinica e neuropsicologica, a cui le famiglie si possono rivolgere per ottenere le primarie indicazioni in caso di sospetto di malattia o nelle fasi post diagnosi, quando una volta capito il problema ci si trova davanti una lunga strada assistenziale, senza sapere come affrontarla e senza ricevere alcuna indicazione in merito. Con un'équipe formata da quattro professionisti (un neuropsicologo, un medico geriatra, un fisioterapista e un infermiere specializzato in situazioni di demenza) messi a disposizione in forma di volontariato da parte dell'azienda di Cavedine, lo sportello sarà aperto tre ore alla settimana presso la struttura e lavorerà in collaborazione con i medici di base ed il Pua. L'obiettivo dello sportello è principalmente quello di fungere da punto di riferimento ed arginare il più possibile gli effetti di una diagnosi che ha la potenza distruttiva di una bomba su gli equilibri familiari, dando ai familiari i primi strumenti tecnici per affrontare la convivenza con

un caro affetto della malattia (formazione, materiale informativo, consigli su situazioni specifiche) ed orientarli verso aiuti, terapie o interventi di se-

condo livello. Si tratta di un progetto nato e gestito interamente dall'azienda di Cavedine, uno dei primi esperimenti di questo genere sul territorio periferico provinciale, in una valle, insomma, dove l'isolamento e la mancanza di strumenti di appoggio può portare a casi limite come quello accaduto in Vallarsa. Attraverso le serate di informazioni sarà inoltre possibile mettere in contatto le famiglie ed attivare una rete di mutuo aiuto. "Crediamo molto nel coinvolgimento del territorio – commenta Rosanna Bolognani Assessore alle politiche sociali della Comunità Valle dei Laghi – e nelle possibilità di mettere in rete i servizi, così da poter supportare quelle famiglie che spesso non sanno dove sbattere la testa. Penso che possa diventare un servizio d'eccellenza". Questo primo progetto spalanca le porte ad ulteriori iniziative: L'uso della tecnologia per mantenere il contatto della persona e delle famiglie con la società, attraverso dirette streaming degli eventi sociali ad esempio, o la possibilità di seguire la vita istituzionale attraverso televisione ed internet, o ancora uno screening della popolazione per capire la reale incidenza del problema sul territorio.

FONTI: L'Adige a cura di Cristina Santoni.

Distretto famiglia della Valle dei Laghi

È stato sottoscritto martedì 27 agosto, presso il Teatro della Valle dei Laghi a Vezzano, alla presenza dell'Assessore Provinciale alle Politiche Sociali e Salute Ugo Rossi e del dirigente dell'Agenzia Provinciale per la Famiglia Luciano Malfer, l'accordo volontario per favorire lo sviluppo del "Distretto famiglia" nella Valle dei Laghi. Quattordici i firmatari che hanno deciso di essere a loro modo protagonisti del nuovo distretto; oltre alla Provincia Autonoma di Trento, la Comunità della Valle dei Laghi, i Comuni di Calavino, Cavedine, Lasino, Padergnone, Terlago, Vezzano, l'Apt Trento Monte Bondone-Valle dei Laghi, il Forum delle associazioni familiari del Trentino, la Cassa Rurale della Valle dei Laghi, i ristoranti-pizzeria "Il giardino delle spezie" e "Genzianella" e Fondazione Aida. L'idea di fondo dell'accordo è di accrescere il benessere familiare promuovendo politiche che offrano opportunità e servizi alle famiglie residenti ma anche a quelle ospiti, qualificando anche la nostra valle come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie.

Tra gli obiettivi, anche quello di attivare la Consulta delle famiglie della Valle dei Laghi quale organo propositivo e consultivo in materia di politiche familiari, nonché come centro di partecipazione, di aggregazione e di confronto atto a promuovere interventi innovativi e migliorativi in ambito sociale, culturale, economico, turistico e ricreativo.

Il Presidente della Comunità di Valle, Luca Sommadossi, nel ringraziare tutti coloro che hanno lavorato per raggiungere questo traguardo, ha voluto sottolineare che questo importante momento non è un punto d'arrivo, ma un punto di partenza e che lo schema di accordo è aperto a nuove e future adesioni.

Rosanna Bolognani



Surroga di un componente CdA della "Residenza Valle dei Laghi"

Con deliberazione n. 2034 del 27.12.2013, la Giunta Provinciale ha surrogato un Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (APSP) "Residenza Valle dei Laghi" di Cavedine, ai sensi dell'art. 6 comma 8 della Legge Regionale 21 settembre 2005 n. 7 nella persona del sig. *Walter Cattoni* in sostituzione della sig.ra Eliana Turrina.

La designazione del sig. Cattoni è avvenuta con provvedimento del Sindaco del Comune di Cavedine in data 20 agosto 2013. In capo alla persona designata, come da relativo curriculum, vi sono i requisiti di specifica competenza o esperienza in materia di servizi sociali, servizi sanitari, di amministrazione pubblica o di gestione aziendale richiesti dall'articolo 6 comma 5 della legge regionale sopra richiamata.

FONTE: Verbale deliberazione Giunta provinciale n. 2034 del 27 settembre 2013.

La mediazione sociale

La ricerca seguita dal Progetto Comunitàpiù ha potuto offrire gli strumenti e le azioni da attivare all'interno della Valle dei Laghi su tematiche che riguardano la convivenza fra tutti i cittadini della Valle dei Laghi e in modo particolare fra migranti ed autoctoni. La mediazione sociale è una delle azioni che la ricerca evidenzia come un bisogno e una necessità da attuare all'interno della Comunità della Valle dei Laghi.



In cosa consiste dunque la mediazione sociale? La mediazione sociale è rivolta a tutti i cittadini della valle e in modo particolare ai nuovi residenti, sia autoctoni che migranti, per facilitare il loro inserimento dentro la comunità. Il mediatore accompagna e fa conoscere al nuovo residente i diversi servizi che ci sono dentro il territorio, cercando di facilitare l'inserimento dentro la vita della comunità. Inoltre la mediazione sociale offre un ascolto attivo che riguarda la sfera personale e familiare, facilita la comunicazione fra scuola e famiglia (in modo particolare per le famiglie migranti dove non sempre la lingua costituisce un ostacolo nella comunicazione, bensì il contesto culturale e familiare dal quale provengono); so-

stegno alla genitorialità su temi che riguardano i figli e il rapporto con essi e in modo particolare per i genitori migranti che vogliono capire e risolvere i conflitti identitari con i loro figli, nati e cresciuti in Italia, detentori quindi di due identità che non sempre vengono riconosciute sia dalla famiglia sia dall'ambiente esterno.

Consulenza intesa quest'ultima come supporto agli enti che si occupano di accoglienza nell'ambito interculturale. Per intercultura si intende l'incontro fra culture diverse, dove l'aspetto culturale è una cornice dentro la quale c'è l'individuo con la sua storia personale e familiare. L'attenzione all'altro come unico permette a chi si occupa di accoglienza di prendere in considerazione in

primis l'aspetto di ogni individuo che necessita di questo servizio per non creare giudizi che l'elemento cultura a volte crea.

Coloro che usufruiscono di questo servizio sono: i Comuni, le scuole, le parrocchie, il Servizio Sociale e gli ambulatori. L'attenzione all'altro come unico, spogliato dalla matrice culturale e religiosa è la metodologia di lavoro del progetto Comunitàpiù e quindi della sua prima azione, la mediazione sociale. La ricerca della bellezza in ogni persona sarà un approccio continuo, diventando una ricerca della felicità che aiuta a fare comunità e a vivere meglio all'interno di essa.

Elda Tugu

*Referente del Progetto Comunitàpiù
- Comunità Murialdo*

Istituto Comprensivo della Valle dei Laghi

Anche le prime di Cavedine alla premiazione di ScegliLibro

Durante questo anno scolastico la nostra classe (1A della SSPG di Cavedine) ha partecipato ad un'iniziativa delle Biblioteche provinciali trentine, dal titolo "Scegli il libro - premio dei giovani lettori 2012-2013", che ci proponeva la lettura di 5 libri per ragazzi. Abbiamo letto i libri proposti e siamo stati invitati a commentarli e dare un voto a ciascuno su una bellissimo sito molto allegro. Nella nostra classe il libro che ha ottenuto il maggior numero di preferenze è stato "La musica del mare" di Annamaria Piccione, preferito in particolare dalle ragazze, invece i maschi hanno scelto "Troppo mitico" di Gianfranco Liori.

A chiusura, il 23 e 24 maggio, tutte le classi partecipanti sono sta-

Come riporta l'Espresso a cura di Daniela Condorelli

I ragazzi di oggi leggono più dei genitori. Partono da sms e social network e poi approdano al Romanzo. Essi hanno un vocabolario assai ricco, mescolano le forme di comunicazione: Manzoni e i Simpson, Kafka e i cartoni Pixar, Mozart e il Risiko e questo lo fanno con ottimi risultati. I giovani italiani smentiscono i luoghi comuni, perché amano partecipare ad iniziative messe a punto da librerie, biblioteche e reti di scuole. Gli ultimi dati dell'associazione italiana editori (www.aire.it), secondo cui il 60 per cento dei ragazzi tra gli 11 e i 17 anni ha letto almeno un libro negli ultimi mesi, senza obbligo, da parte dei professori. Le famiglie considerano il libro per ragazzi un bene cui non rinunciare per il suo valore educativo: forse per questo i giovani sono lettori più forti del 15% sugli adulti. Capita poi che chi legge ami mettersi alla prova: penna o tastiera, il desiderio di cimentarsi con un foglio bianco si fa sentire. A volte è il concorso indetto da un professore, scelto tra i numerosi segnalati dal sito del Ministero dell'Istruzione, altre volte un sistema di biblioteche che si inventa un'iniziativa che coglie la voglia di esprimersi dei ragazzi ecco che in questo contesto nasce l'iniziativa sceglielibro abbracciata da una ventina di bibliotecari Trentini. A seguire l'esperienza dei ragazzi della scuola secondaria di Cavedine.

te invitate ad Andalo a conoscere gli scrittori e a partecipare alla premiazione del libro più votato. Ha vinto "Troppo mitico", seguito da "La musica del mare", "Marco Polo", "Il giardino degli altri" e per finire "La grande avventura di Geremia Smith".

Sono stati sorteggiati anche dei buoni-libro e due merende "al buio" (offerte dall'Unione ciechi), mentre i migliori commenti hanno ricevuto un lettore di e-book. Purtroppo non siamo stati fortu-

nati né noi né la 1B: sarà per la prossima volta! È stato comunque bello conoscere dei generi diversi di letteratura per ragazzi, assistere allo spettacolo del clown Otto il Bassotto e mangiare la merenda (tante fette di pane e Nutella).

Un saluto a tutti voi e in particolare alla bibliotecaria Daniela!

La classe 1A

FONTI: articolo tratto dal sito web dell'Istituto Comprensivo della Valle dei laghi.



Mostra di libri alla Biblioteca di Cavedine

Il 6 giugno, presso la biblioteca di Cavedine, ha avuto luogo l'inaugurazione di una mostra di libri con i simboli della CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) costruiti dai bambini delle scuole primarie dell'I.C. Valle dei Laghi.

I libri sono nati nell'ambito dei laboratori che ciascuna scuola ha attivato in maniera diversa nel corso dell'anno scolastico e ne sono stati realizzati una trentina. Essi rispettano alcuni principi di costruzione che facilitano la lettura ai bambini con bisogni speciali e sono stati plastificati e rilegati con tecniche che garantiscono la protezione dei libri, i quali possono quindi essere fruiti e maneggiati senza rovinarsi.

La conclusione del percorso, avvenuta il 6 giugno, è stata ar-

ricchita dalla presenza di Laura Lotti, un'animatrice alla lettura proposta dalla Biblioteca, che ha saputo valorizzare il lavoro dei bambini proponendo in nuova veste le storie che loro avevano scelto di rappresentare e tradurre in simboli, alcuni in versione sia tedesca che italiana. L'animatrice, nella stessa giornata, ha raggiunto le scuole frequentate da bambini che utilizzano i simboli per comunicare.

La CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) è un tipo di comunicazione che viene utilizzata dai bambini che non utilizzano il linguaggio verbale e che trovano nelle immagini una modalità efficace per rispondere ai loro bisogni comunicativi. I simboli, infatti, oltre che consentire al bambino di comunicare, accrescono la comprensione del

testo e rappresentano un incentivo alla fruizione degli albi illustrati.

L'intera collezione di libri è stata dedicata ad un'assistente educatrice che ci ha lasciati, ma che ha contribuito con il suo lavoro a rendere la scuola sensibile alle tematiche dell'integrazione e dell'inclusione di bambini con bisogni educativi speciali.

Questa mostra è rimasta aperta per tutta l'estate, in modo da consentire ai bambini che utilizzano la Comunicazione Aumentativa Alternativa di avere la possibilità di recarsi in biblioteca e visionare i libri. Questi libri verranno conservati nella biblioteca BES (bisogni educativi speciali) dell'Istituto Comprensivo Valle dei Laghi.

Roberta Santuliana

IL BACO DA SETA alla Scuola Materna di Vigo Cavedine

La scuola materna di Vigo Cavedine ha aderito ad un progetto sperimentale sulla bachicoltura proposto dal Museo Tridentino di Scienze Naturali. L'obiettivo è stato quello di mantenere viva la memoria affinché nuove e vecchie generazioni possano riappropriarsene.

La referente del progetto Dott. Maria Vittoria, ha fatto da supporto e da collante per tutto il percorso.

L'esperienza è iniziata con la consegna delle uova e l'introduzione del ciclo della vita del Baco da Seta. Sotto forma di gioco i bambini hanno potuto osservare il ciclo del Baco dalle uova

al bozzolo. Le larve dovevano essere tenute al caldo e nutrite più volte al giorno con foglie di gelso fresche. Sono state coinvolte anche le famiglie dei bambini che si sono adoperate a fornire il ricambio di foglie.

Il progetto ci ha visti impegnati dai primi di Maggio fino a conclusione dell'anno scolastico, periodo in cui i Bachi hanno costruito il loro bozzolo.

I bambini hanno seguito con entusiasmo, curiosità e responsabilità il percorso uova - baco - bozzolo. A conclusione del progetto sono stati invitati tutti i genitori in questa occasione alla presenza della Guardia Fo-

restale della sezione di Vezzano e della dott. Maria Vittoria, i bambini hanno piantato in giardino un albero di gelso.

Ogni bambino ha ricevuto come premio un attestato di "Bravo Bachicoltore"

È stata un'esperienza impegnativa, decisamente interessante dal punto di vista didattico e per il rapporto di fattiva collaborazione fra scuola famiglia. Un grazie quindi a tutti e un augurio perché collaborazione e condivisione siano valori in continua crescita.

*La Presidente
del Comitato di Gestione
Franco Angela*



Biblioteca Valle di Cavedine

"Testo immagine suono: il potere evocativo della parola"

IV° e V° evento

Con gli eventi dedicati al Novecento e agli anni Duemila si è concluso con successo il significativo percorso del Progetto **Testo immagine suono: il potere evocativo della parola**, promosso dalla Biblioteca Valle di Cavedine in collaborazione con numerose Associazioni ed Enti presenti sul territorio, facendo seguito a quelli avvenuti per tema il Rinascimento, il Settecento e l'Ottocento. L'iniziativa, nata dalla partecipazione ad un bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto per contributi relativi a progetti di reti territoriali della cultura, ha potuto avvalersi anche di un finanziamento da parte della Comunità della Valle dei Laghi, tramite la Commissione Culturale Intercomunale.

IV° evento: "Rapsodia del Novecento. Un lungo viaggio nel Secolo breve"

Quando si parla del secolo scorso molti sono gli avvenimenti che ricordiamo, forse perché l'abbiamo vissuto un po' tutti ed i ricordi sono ancora vivi... Per questo realizzare un copione teatrale che parlasse del Novecento non è stato semplice. Si trattava di dare evidenza ad alcuni grandi fatti storici piuttosto che ad altri, in definitiva operare delle scelte. Ne è scaturito un lavoro impegnativo ma ricco di spunti e di approfondimenti legati ad episodi che hanno segnato la storia del XXI secolo: l'emigrazione, il fascismo, la guerra, la shoah, la nascita della Repubblica italiana, e della Costituzione, l'industrializzazione, il Sessantotto, i movimenti pacifisti, la caduta del

muro di Berlino. Un lavoro svolto con grande cura durante gli incontri in biblioteca con i componenti della Filodrammatica San Siro e del Circolo culturale San Pietro di Lasino e che ha portato alla stesura di una sceneggiatura poliedrica, una *rapsodia* con andamento libero e variegato ma cronologicamente preciso, anche negli allestimenti e nelle laboriose scenografie realizzate da Ivo e Franco.

La filodrammatica San Siro di Lasino come sempre si è preparata all'evento con grande disponibilità ed impegno. La stessa ha dato prova di comprovata bravura nella recitazione e di versatilità. Alcuni momenti interpretativi hanno avuto l'intrinseca caratteristica di favorire un'intensa empatia con il pubblico, in particolare gli intensi momenti dedicati



all'emigrazione dei primi del Novecento e gli struggenti ricordi delle deportazioni nel lager. La serata è così "scivolata" in modo molto naturale in ogni singolo racconto episodico, ognuno dei quali era accompagnato dall'introduzione di Giada supportata dalle belle immagini composte per l'occasione da Valeria. La recitazione corale sulla drammatiche vicende della guerra si è completata con le voci commoventi del coro Cima verde di Vigo e la musica dal vivo ha dato ancora più spessore alle coinvolgenti performance dei ballerini di tango e della soprano Isabella. Le letture intense sulla costituzione, l'interpretazione di Virginia Woolf, la nostalgica nascita della tv e i momenti simbolici quali l'abbattimento del muro di Berlino, (realizzato da Lara e dalle allieve pittrici) hanno calamitato l'attenzione dei presenti. Il finale è stato volutamente esplosivo, pieno di colorati figli dei fiori e di una contagiosa gioia sulle note obbligate di *Aquarius let the sunshine*, un must musicale degli anni sessanta. Visibilmente soddisfatto il pubblico ha applaudito a lungo tutti i protagonisti raccolti sul palco per i ringraziamenti finali. Sono state tantissime (quasi cento) le persone coinvolte nella realizzazione di questa serata andata in scena domenica 9 giugno al teatro di Lasino e non potendo ricordarle tutte...un sincero grazie ad ognuna di loro.

V° evento. Con occhi di ragazzi: l'alfabeto degli anni Duemila

Per questo evento si era pensato fin dall'inizio di affidarne la realizzazione ai giovani.

Abbiamo fortemente voluto che a interpretare il XXI secolo fosse lo sguardo del futuro, fossero gli occhi dei ragazzi.

È così è stato. Non abbiamo faticato a riscontrare subito l'entusiasta partecipazione del Gruppo giovani El Bus di Sarche, guidati dall'insegnante Barbara. Insieme alla biblioteca sono stati loro gli ideatori dello spettacolo.

I giovani durante gli incontri organizzativi hanno individuato alcune parole-chiave, parole che per loro risultavano essere rappresentative degli anni Duemila. Su di esse hanno quindi svolto una ricerca tematica scegliendo testi e musiche appropriate. Hanno potuto confrontarsi tra loro e ampliare ogni concetto con proposte ed idee di tutto il gruppo, imparando anche che il confronto è foriero di crescita. I temi individuati e sviluppati in ordine alfabetico sono stati: l'associazionismo, il lavoro, la multiculturalità, la musica, la religione, la sessualità e la tecnologia. Ogni tematica vista dalla prospettiva dei giovani.

Venerdì 4 ottobre, con inizio alle ore 20.45 al teatro di Sarche, si è realizzato uno spettacolo intenso, nel quale la presenza dei ragazzi era (volutamente) predominante, ed investiva l'e-

spressione dei loro pensieri e dei loro talenti.

Oltre ai tanti giovani e giovanissimi partecipanti, (ballerini, lettori, musicisti...) il gruppo giovani El bus di Sarche è stato protagonista sul palco, dando prova di maturità e coinvolgimento.

Due ore di grandi performance artistiche collettive ed individuali, una serata con la capacità di fare riflettere il pubblico presente in sala su temi importanti tra cui il volontariato, l'essasperata tecnologia moderna e le speranze collettive.

L'evento è stato armoniosamente accompagnato dalle belle voci dal vivo del minicoro Camp fiori, dalla musica della scuola di chitarra Musicamovimento e dall'Ensemble giovanile Testo immagine suono, quest'ultimo formato per l'occasione e composto da alcuni fiati delle bande di Cavedine, Calavino e Vezzano. Le eleganti coreografie del Gruppo di danza moderna Brainstorm e la vivace performance di hip hop dell'Accademia di Danza e Ballo di Dro sono stati una cornice bellissima.

La gradita presenza di Religion Today Filmfestival, legata al tema delle religioni, ha dato l'opportunità di visionare un breve ma intenso filmato sulla fede.

Per la serata sono state eseguite le riprese video e fatti diversi articoli sui quotidiani e sul sito valledeilaghi.it.

Nei giorni seguenti all'evento i ragazzi ci hanno raccontato di essere stati piacevolmente colpiti da questa esperienza. Un sentito ringraziamento a tutti per il lavoro fatto insieme. La serata sugli anni Duemila ha di fatto concluso il nostro progetto.

Annamaria Maturi



L'amore è tutto: è tutto ciò che so dell'amore.

Michela Marzano – Utet, 2013

Michela Marzano, filosofa, docente all'Università di Parigi, collaboratrice di Repubblica e autrice, tra l'altro, di recenti opere di successo come *Volevo essere una farfalla*, pubblicato nel 2011 e *Avere fiducia* (2012), affronta qui l'impegnativo tema dell'amore.

I significativi riferimenti letterari, ad iniziare dai toccanti versi di Emily Dickinson: "Che l'amore sia tutto quel che c'è è ciò che noi sappiamo dell'amore. E ci basta, se il carico è proporzionato al contenitore", ma anche molti altri (Buzzati, Cvetaeva, Lewis Carroll, Valery...) si intrecciano con quelli filosofici (Kierkegaard, Marx, Nietzsche ...) e in particolare con frequenti citazioni del pensiero di Jacques Lacan. Chi si aspettasse, tuttavia, un serio trattato filosofico, rimarrebbe

sicuramente deluso, perché la Marzano farcisce il testo di intensi ricordi personali: dagli sforzi nella giovinezza per essere all'altezza delle aspettative dei genitori, per conquistarne l'amore, alla difficoltà, viste le negative esperienze precedenti, di prendere consapevolezza dell'esistenza, con l'attuale compagno e poi marito, di un rapporto maturo e felice, in cui l'amore è la concretezza di accettare l'altro così com'è, con le sue debolezze e difetti.

Non mancano poi commoventi accenti legati all'insoddisfatto desiderio di maternità, vissuto come sofferenza, ma poi accettato con realismo, come aveva fatto anche con lo sfumare dei sogni romantici dell'infanzia.

Quest'opera affascina particolarmente per l'abilità dell'au-



trice di coinvolgere chi vi si accosta, attraverso l'intensa narrazione di episodi, sensazioni ed emozioni del suo vissuto, correlandoli a valori universali che i lettori sentono propri.

Daniela Bertoldi



Biblioteca Valle di Cavedine Ultimi arrivi autunno 2013

- Corrado Augias, Marco Vannini – *Inchiesta su Maria: la storia vera della fanciulla che divenne mito.*
- Lou Marinoff – *Prendila con filosofia: come sfruttare il potere del momento e trovare l'armonia.*
- Massimo Recalcati – *Il complesso di Telemaco: genitori e figli dopo il tramonto del padre.*
- Ezio Aceti – *Non è mai troppo tardi: lezioni per educatori e genitori.*
- Alberto Folgheraiter – *I villaggi dai camini spenti: viaggio nella periferia del Trentino del terzo millennio – vol. II°.*
- Tom Ang – *Fotografia digitale per tutto l'anno: tecniche e segreti per catturare l'atmosfera di ogni stagione.*
- Grazia Honegger Fresco – *Facciamo la nanna: quel che conviene sapere sui metodi per far dormire il vostro bambino.*

PER RAGAZZI:

- Mario Ramos – *Sono io il più forte.* (Nati per leggere)
- Agostino Traini – *Mucca Moka e l'insalata speciale. Io, io... e gli altri? I diritti e i doveri di tutti i bambini.*

- Beatrice Masini – *Belle astute e coraggiose.*
- Andrea Camilleri – *Magaria.*
- Pierdomenico Baccalario – *La ladra di specchi.*
- Viviana Mazza – *Storia di Malala.*

DVD FILM DI QUALITÀ:

- La leggenda del santo bevitore* di Ermanno Olmi
- Mare dentro* di Alejandro Amenabar
- Cinderella man: una ragione per lottare* di Ron Howard
- Balzac e la piccola sarta cinese* di Dai Sijie
- Hotel Ruanda: una storia vera* di Terry George
- El Alamein: la linea del fuoco* di Enzo Monteleone
- Pianeta terra come non l'avete mai visto: da polo a polo* di Alastair Fothergill

PER RAGAZZI:

- Le nuove avventure di Pippi calzelunghe* di Ken Annakin
- Il gobbo di Notre Dame* - Walt Disney
- Manny tuttofare: aggiusta alla grande* - Walt Disney
- Balto: la sua storia è diventata leggenda* di Simon Wells
- Uibu: fantasma fafone* di Sebastian Niemann

Daniela Bertoldi

LETTURE CON LAURA LOTTI

di Monica Ribon

In occasione della giornata Nazionale delle biblioteche sabato 05 ottobre 2013, nell'ambito dell'iniziativa "Un libro tira l'altro", Laura Lotti ha abbagliato con i suoi racconti grandi e piccini nell'accogliente biblioteca di Cavedine. *I libri sono ali che fanno volare, vele che fanno*

navigare, questi racconti allietati da soavi sottofondi sonori e da divertenti video, hanno accompagnato tutti i presenti in un mondo fantastico e fatato, in un *viaggio con mille personaggi dove l'incontro sempre c'è*. Dulcis in fundo, il pomeriggio si è concluso con la storia di Re Camil-

lo e la guerra dei lecca-lecca. E pensate che i lecca-lecca c'erano veramente!!! Erano tanti coloratissimi e sono stati catapultati dal mondo fantastico, per essere gustati dai nostri piccoli ascoltatori.

Grazie Laura per questo viaggio fantastico.



COMUNICATO STAMPA



A gennaio prosegue l'appuntamento con LE STAGIONI DEI TEATRI 2013/2014: la rassegna culturale del Teatro Valle dei Laghi di Vezzano (TN) che ospiterà più di 60 appuntamenti divisi nelle rassegne di prosa, cinema, danza rivolte a bambini, ragazzi ed adulti. Novità assoluta di quest'anno: il progetto DIVERSAMENTE A TEATRO, legato all'inserimento sociale/lavorativo di ragazzi con diverse abilità, che prende l'avvio con questa stagione teatrale.

Riparte a gennaio con **MARIO CAGOL** in **ZAPPING (11 gennaio)** la stagione 2013/2014 del Teatro Valle dei Laghi organizzata da Fondazione Aida Teatro Stabile d'Innovazione con la Comunità Valle dei Laghi, che raggruppa i Comuni di Calavino, Cavedine, Lasino, Padergnone, Terlago, Vezzano e in collaborazione con la Cassa Rurale Valle dei Laghi, APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi e Consor-

zio Pro Loco Valle dei Laghi. Un calendario ricco e variegato con **più di sessanta appuntamenti culturali** che spaziano dal **teatro** alla **danza**, per arrivare alla **musica** e al **cinema**. La quinta stagione del Teatro Valle dei Laghi è l'esito tangibile di una sfida intrapresa oltre quattro anni fa: consolidare il Teatro Valle dei Laghi quale **luogo di aggregazione, di dibattito, di educazione e di cultura per tut-**

ti, che abbia nelle premesse la sinergia e il dialogo con le associazioni e gli enti locali.

Novità assoluta della stagione è il progetto **Diversamente a teatro**, nato per offrire una concreta opportunità d'inserimento lavorativo a giovani disabili, residenti in Valle, nella gestione dei servizi del Teatro. Dallo scorso giugno i ragazzi hanno intrapreso la fase formativa del percorso, condotta da

esperti del settore con il costante supporto di un'educatrice, alla quale seguirà, dal prossimo ottobre, l'attivazione di tirocini mirati, per consentire agli allievi di mettere a frutto quanto appreso e maturare competenze operative utili per un futuro inserimento lavorativo e sociale. **Il progetto è promosso da Fondazione Aida, Associazione Oasi Valle dei Laghi e Bar Terramare, in collaborazione con la Comunità Valle dei Laghi e grazie al supporto di Fondazione UMANA MENTE (Gruppo Allianz).**

RASSEGNE

Si conferma anche quest'anno la prosa quale rassegna di punta della programmazione, con in cartellone **dal 5 ottobre al 12 aprile** 15 spettacoli che portano la firma di autori, registi ed interpreti di spicco - nazionali e territoriali, in quanto fare teatro è anche dare voce al territorio che produce e porta sul palcoscenico il vissuto artistico e culturale della storia locale.

Ad inaugurare il 2013 troviamo due produzioni trentine: da **Zapping** (11 gennaio) con **Mario Cagol**, che per l'occasione offrirà al pubblico una divagazione ironica sulla nostra "vita telecomandata", alla **Treblinka di V. Grossman** (23 gennaio), uno spettacolo per raccontare, con le parole di Grossman e la musica klezmer della Ttt klezmer band, gli orrori della Shoah e dell'Holodomor (l'olocausto ucraino).

Sabato 1 febbraio arriva a teatro il giornalista **Luca Telese** - nuovo volto di **MATRIX** (canale 5), per dare voce alla storia d'Italia nell'anno della grande crisi. A seguire, il 20 febbraio, sarà la volta di **Ale & Franz** con lo spettacolo **Lavori in corso**, dove non mancheranno alcuni momenti del loro repertorio classico, come la panchina noir. A chiudere la rassegna saranno **Marx a Soho** (14 marzo), spettacolo di Fondazione Aida, dove prendono voce le vicende di un uomo che ha segnato la storia dell'economia, e il musical **Però** (12 aprile) della

compagnia Des Etoiles.

Grande spazio alla musica anche nel cartellone 2013/2014 del Teatro Valle dei Laghi (TN).

Sabato 8 marzo l'appuntamento è con il concerto **Fabrizio, le donne e l'amore**, dove Mimmo De Tullio e Michele Ascolese proporranno una raccolta di brani di De Andrè dedicati al mondo femminile, per dire basta alla violenza sulle donne. Mentre, **Simone Cristicchi** in **Mio nonno è morto in guerra** (29 marzo) racconterà voci, canzoni e memorie della seconda guerra mondiale.

Segnaliamo infine due imperdibili appuntamenti con **l'orchestra regionale Haydn** - che per il secondo anno consecutivo ospitiamo al teatro Valle dei Laghi. Il **Concerto di Carnevale** (27 febbraio) con musiche della dinastia Strauss, e l'appuntamento dedicato al mondo delle famiglie, il concerto **I tiri burleschi di Till Eulenspiegel** (9 marzo) accompagnato dai burattini di **Luciano Gottardi**.

Tornano inoltre le rassegne **"famiglie a teatro"**, in programma la **domenica pomeriggio** (ore 16.30), e **"teatro scuola"** con tredici recite che spazieranno da tributi a grandi classici della letteratura a occasioni per sensibilizzare riguardo alcuni temi di maggiore attualità, tra cui segnaliamo: **Pippi Calzelunghe, il Piccolo Principe, Tutto in una mela e Iqbal. Prode cavaliere e tessitore di tappeti**.

Per quanto riguarda la **rassegna di danza, segnaliamo gli appuntamenti in cartellone. Le fumatrici di pecore** della **Compagnia Abbondanza/Bertoni**, un commovente duetto di teatro-danza che investe le dinamiche dei rapporti interpersonali, interpellando il nostro modo di pensare e considerare l'altro, il diverso (8 febbraio), e **Black and white** dove la **Compagnia Proballet** (22 marzo) fonde la danza contemporanea con la musica dal vivo, il teatro e il canto per raccontare l'amore, Parigi, la gente.

Sul buon riscontro della scorsa stagione, la quinta stagione della **ras-**



segna cinema del Teatro Valle dei Laghi torna di **venerdì**, e con la **degustazione gratuita di prodotti enogastronomici locali** che anticiperà ogni appuntamento. I titoli che saranno proposti nel corso della stagione - scelti tra le migliori pellicole dell'anno in corso e di quello che verrà, sono: **Django Unchained, gravity, come pietra paziente, e una piccola impresa meridionale**.

PARTNERS

La stagione è realizzata da Fondazione Aida con la Comunità e i Comuni della Valle dei Laghi in collaborazione con la Cassa Rurale Valle dei Laghi, APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi, Consorzio Pro Loco Valle dei Laghi, *media Partner*: Radio Dolomiti, Trentino Mese, Valledelaghi.it.

INFORMAZIONI

Teatro Valli dei Laghi:
Via Stoppani, loc. Lusan - Vezza-
no (TN), Tel 0461/ 340158
info@teatrovalledeilaghi.it
www.teatrovalledeilaghi.it
Fondazione Aida:
tel. 045 8001471
fondazione@f-aida.it - www.fon-
dazioneaida.it

SERATA CON GIULIANO BERTI A STRAVINO

Nella serata di sabato 27 luglio 2013, durante la sagra dello "Stravinario", presso il Teatro Parrocchiale di Stravino, le autorità e gli abitanti del paese di Cavedine e delle frazioni, si sono riuniti per un momento speciale, da tempo preparato e aspettato: l'incontro con l'amico Giuliano Sávio Berti per raccontare brevemente l'esperienza del "Primo viaggio dei cavedineri in Brasile", effettuata dall'1 al 10 febbraio 2013.

Il sindaco di Cavedine, Renzo Travaglia, molto entusiasta di questo legame che unisce il paese con i discendenti degli emigrati, ha iniziato la presentazione con il suo benvenuto per salutare i presenti. A seguire i cori "Mini Coro Camp Fiori" e "Cima Verde" hanno rallegrato i cuori della gente con vari brani tra cui "Mèrica, Mèrica", l'inno dell'immigrazione italiana nel Sud del Brasile.

Dopodiché, è stato presentato un video fatto dalle sorelle Silvia e Francesca Lever, con le foto che sono state fatte durante il soggiorno in Brasile per trasmettere ai partecipanti un'idea più precisa di questa ricca esperienza.

Al microfono, il sindaco Renzo Travaglia ha parlato dell'accoglienza e dell'indimenticabile ospitalità che hanno ricevuto dai discendenti degli emigrati trentini. Giuliano Sávio Berti ha affermato quanto anche per lui sia stata una bella esperienza ricevere per la prima volta una delegazione del paese d'origine dei suoi antenati Antonio Berti e Barbara Dorigatti. È stata inoltre sottolineata l'importanza di un'amicizia sempre più stretta tra le due comunità proponendo in primo luogo un secondo viaggio per l'anno 2014.

Ha parlato anche Cesare Ciola, rappresentante dell'Associazione

ne Trentini nel Mondo, che conosce molto bene questa realtà dei trentini in Brasile.

Alla fine, il parroco don Luigi Benedetti, ha indossato una stola con l'immagine della Madonna Aparecida (la patrona del Brasile), un regalo che Giuliano ha fatto a lui e a suo fratello don Silvio Benedetti, anche lui presente alla serata. Don Luigi, molto commosso, ha fatto questo sentito discorso:

"Non si sa come fare, o meglio non si sa cosa dire: la parola GRAZIE non è più sufficiente per comunicare tutta la riconoscenza che noi abbiamo nei confronti di Giuliano per l'amicizia che egli ha stretto con noi, per il ricordo che ha per tutti i "Cavedeneri", ma, a questo punto, per tutto il Comune e la Valle intera. L'attaccamento a questi paesi (specialmente a Cavedine e a Brusino) è così forte che, se potesse, si trasferirebbe subito qui, per viverci sempre. Perché? Cosa è successo? Questo è uno dei risvolti dell'emigrazione. Giuliano è attaccato a questi paesi perché ha assorbito dai suoi l'attaccamento, l'affetto, la nostalgia verso la loro terra d'origine. Anche se l'hanno lasciata "per disperazione", spinti dalla necessità, i suoi bisnonni non l'hanno mai "diseredata" e a forza di parlarne hanno comunicato un forte desiderio di conoscere le origini dei loro antenati. Finché è arrivato Giuliano, il quale ha saputo e potuto realizzare quel sogno, anche a nome dei suoi genitori, dei suoi nonni e di tanti tanti altri emigrati e loro discendenti...

Non si può immaginare tutto quello che hanno provato i primi che sono partiti (il distacco, la lingua, le condizioni economiche, culturali, sociali, ecc...). "Me-

rica, Merica, Merica, cossa sarala sta Merica..."

Una vera-sana integrazione io penso non si sia mai realizzata per gli emigrati, in nessun paese del mondo, neanche se hanno migliorato le condizioni economiche, (quelli che sono stati più fortunati), ma a che prezzo!

Non si possono cancellare le proprie origini o rinnegare la propria identità!

Il nostro viaggio è stato molto importante, per l'incontro con le persone, con le quali ci sentivamo subito a nostro agio, come se ci conoscessimo da sempre, in forza delle stesse radici, proprio perché italiani, senza neanche sottilizzare troppo la Provincia, la Valle, il paese.

Attraverso noi 5, era come se tutto il Paese si fosse spostato, o si fossero annullate le distanze.

Siamo molto riconoscenti per l'accoglienza che ci hanno fatto, per l'amicizia e la cordialità che ci hanno trasmesso, per la disponibilità manifestata in mille occasioni, a livello personale, familiare e di gruppo (vedi serate, visite, spostamenti, celebrazioni...).

Da prete, in particolare, non posso non sottolineare la spiccata loro religiosità e la vicinanza alla chiesa e la pratica della religione, anche questa "ricevuta" dai loro progenitori, i quali l'hanno saputa coltivare, difendere e testimoniare, nonostante le mille difficoltà con le quali hanno dovuto confrontarsi. Segno che era stata loro profondamente inculcata come uno dei valori irrinunciabili, faceva un tutt'uno con la loro vita. E' così che, dove sono arrivati, si sono anche costruiti i primi capitelli, le chiesette, fino alle belle-grandi chiese, con tutti i Santi di cui erano particolarmente devoti, in specie i Patroni delle loro

rispettive Comunità d'origine.

Questo è di grande insegnamento anche per noi oggi, ci stimola e ci fa sperare, come il contadino che semina e attende pazientemente...

Un segno del loro attaccamento alle origini, credo, sia anche il fatto che abbiano conservata la lingua (il dialetto del paese), con la quale si sono tenuti uniti tra di loro e hanno "difesa" la loro identità, benché mescolati con colonie di diverse provenienze. Con ciò non si vuol dire che si siano ghettizzati, perché li abbiamo trovati anzi molto aperti e ben affiatati con tutti.

Possiamo dire che hanno lavorato molto, che hanno affrontato e superato molte difficoltà, si sono "migliorati" loro e hanno contribuito alla crescita e al progresso del Paese stesso.

Li possiamo considerare "benefattori" 2 - 3 volte (i primi partiti specialmente), nei confronti della famiglia che hanno lasciato, nei confronti della loro propria famiglia, che avevano già a carico o che si sono costruita successivamente, e nei confronti del Paese che li ha accolti.

Dobbiamo nutrire molta ammirazione per loro e anche per i loro discendenti, specialmente perché hanno saputo raccogliere la loro eredità, il senso della famiglia, il senso del dovere, il senso della Patria, il senso del sacrificio, la solidarietà, l'amicizia, la fede.

Abbiamo capito di dover essere molto più accoglienti nei confronti di quelli che vengono da noi, per scoprire le loro origini. Abbiamo troppe cose in comune per non sentirci, non dico della stessa famiglia, ma almeno dello stesso paese. Dico ancora grazie a Giuliano per averci organizzato un viaggio così ricco e fatto fare un'esperienza così bella, mentre incoraggio chiunque avesse un po' di interesse e di buona volontà a fare la stessa esperienza."

don Luigi Benedetti

12 OTTOBRE: FESTA DELLA MADONNA APARECIDA

Nostra Signora di Aparecida o Nostra Signora della Concezione di Aparecida, è la patrona del Brasile. Il santuario si trova ad Aparecida, nello stato di San Paolo. La si festeggia il 12 ottobre.

La basilica è il più grande santuario mariano del mondo ed è in grado di contenere fino a 45.000 persone ed è anche il quarto santuario più visitato del mondo.

La storia della Nostra Signora di Aparecida comincia nel 1717, quando si seppe che il conte di Assumar, don Pedro di Almeida e del Portogallo, governatore della Provincia di San Paolo e Minas Gerais, si sarebbe fermato nel villaggio di Guaratinguetá, durante il suo viaggio verso Vila Rica, l'odierna Ouro Preto in Minas Gerais.

Per questa occasione, alcuni pescatori furono incaricati di fornire il pesce per il banchetto da tenersi il giorno dopo, in occasione della visita del conte. Tre pescatori, Domingos Garcia, Filipe Pedroso e João Alves, andarono a pescare nel fiume Paraíba. Dopo alcuni tentativi infruttuosi, gettarono le reti in un'area chiamata Porto Itaguaçu. João Alves trovò nella sua rete una statua della Madonna, ma le mancava la testa. Gettò nuovamente le reti e questa volta vi era la testa della statua. In seguito i tre pescatori provarono a gettare le reti e queste si riempirono di pesci.

Per 15 anni la statua rimase nella casa di Filipe Pedroso, dove i vicini si riunivano per pregare il rosario. La devozione cominciò a diffondersi: alcuni fedeli, che avevano pregato davanti alla statua, affermarono di aver ricevuto delle grazie. Il culto si diffuse in tutto il Brasile. Tre papi si sono recati in pellegrinaggio al santuario di Nostra Signora di Aparecida: Giovanni Paolo II, nel luglio 1980, Benedetto XVI il 12 e 13 maggio 2007, recando al santuario la Rosa d'Oro, e Francesco il 24 luglio 2013.



(Dal sito: it.wikipedia.org/wiki/Nostra_Signora_di_Aparecida)

Giuliano Berti

Visita alla base delle Frecce Tricolori

Il Nucleo Valle di Cavedine della Sezione Alto Garda dell'Associazione Arma Aeronautica ha organizzato, a fine di agosto, per i vigili del fuoco volontari della Valle dei Laghi (Cavedine, Lasino, Calavino, Padergnone, Vezzano e Terlago) una visita al nucleo antincendio di stanza presso l'aeroporto militare di Rivilto (UD), dove hanno "casa" il 2° stormo dell'Aeronautica Militare e la Pattuglia Acrobatica Nazionale, conosciuta in tutto il mondo come Frecce Tricolori.

Il capo nucleo Pierpaolo Pederzoli ed il suo vice Elvio Berlanda per l'Arma Aeronautica e il vice ispettore Camillo Lucchetta per i pompieri, hanno concretizzato questo interessante viaggio rendendolo pregnante di informazioni tecnico-conoscitive.

Fondamentale per la riuscita dell'evento è stata anche la disponibilità e l'interessamento del generale di squadra aerea, a riposo, Claudio Zappulla (che risiede a Riva del Garda).

Oltre ai vigili del fuoco in servizio attivo, erano presenti anche i VVF allievi del corpo di Calavino (età fra i 10 e i 18 anni) ed alcuni famigliari.

Partiti di buon'ora, verso le 9 hanno raggiunto l'aeroporto, qui sono stati condotti presso il nucleo antincendio della base, dove il maresciallo Giuseppe Fucile con alcuni collaboratori hanno illustrato l'attività del nucleo e in particolare le modalità di intervento per l'evacuazione del pilota dall'aeromobile

in caso di incidente. È stato poi presentato, sempre in aula, il mezzo antincendio in dotazione, mentre i nostri vigili hanno presentato la realtà del volontariato pompieristico trentino.

La visita è proseguita all'esterno, dove è stato messo a disposizione il mezzo speciale denominato Dragon 6x6, che in un minuto è mezzo in grado di lanciare sulle fiamme 9100 litri di acqua (a tanto ammonta l'acqua immagazzinata nei serbatoi) che possono essere miscelati con 1100 litri di liquido schiumogeno e 800 kg di polvere estinguente. Il mezzo è spinto da un motore di oltre 20.000 cc. di cilindrata che gli permette di raggiungere, nonostante l'imponente massa e mole i 100 km/h.

Ai ragazzi è stata data la possibilità di manovrare il "cannone d'acqua" in funzione, simulando degli spegnimenti. Poco dopo si sono alzati in volo 2 aerei della Pattuglia Acrobatica che, per oltre 30 minuti, hanno intrattenuto, esibendosi in emozionanti e spettacolari evoluzioni in un cielo azzurro, tutto il gruppo.

La visita è poi continuata presso un hangar della base dove è stato possibile salire nella cabina dello Aermacchi MB 339 PAN., aereo delle Frecce Tricolori. Qui la Tenente Liberata D'Aniello ha illustrato ai convenuti le caratteristiche dell'aeromobile, la storia delle Frecce Tricolori e l'iter per diventare pilota militare ed eventualmente pilota delle Frecce Tricolori.

Prima dell'ora di pranzo è stato possibile incontrare anche alcuni piloti della Pattuglia tra cui il Maggiore Jan Slangen e il trentino cap. Vigilio Gheser. Ogni incontro è stato suggellato dallo scambio di targhe tra i rappresentanti dell'Aeronautica Militare ed i VVF dei corpi della Valle dei Laghi.

Il pranzo è stato consumato in una base militare, che supporta l'attività dell'aeroporto.

Il viaggio è proseguito visitando Villa Manin, famosa oltre che per la sua grandezza e bellezza anche perché è stata l'ultima dimora del doge di Venezia Ludovico Manin e perché vi ha soggiornato anche Napoleone Bonaparte. Oltre alla villa è stata possibile ammirare una mostra permanente di carrozze e calessi e di armi dell'epoca, provenienti da tutto il mondo, ed una mostra di Giorgio Celiberti. Per concludere un pensiero raccolto tra gli allievi del corpo di Calavino: "è stata davvero un'esperienza straordinaria avere la possibilità di confrontarsi con questo mondo, apparentemente simile al nostro, ma in realtà, per quanto riguarda i mezzi, procedure e tipologia d'interventi totalmente diverso. Non capita tutti i giorni di visitare una base militare, soprattutto se si tratta della squadra antincendio aeroportuale delle Frecce Tricolori. Inoltre poter ammirare le acrobazie dei piloti del gruppo acrobatico, è stato sensazionale".

Giuliana Dallapè



UN PELLEGRINAGGIO IN AMICIZIA

di Fabrizio Marcantoni

La gita interparrocchiale svolta-
si lo scorso 01 settembre ha avu-
to come mete la Madonna del Bo-
sco di Imbersago (Lecco) e Sotto
il Monte, paese natale di Papa
Giovanni XXIII. A bordo di un co-
modissimo pullman GranTurismo
della ditta "Sarcatour", durante il
viaggio di andata abbiamo recita-
to il S. Rosario e ricevuto una be-
nedizione speciale dal nostro ar-
ciprete don Luigi. Non poteva
mancare la sosta per la colazione
con le tradizionali brioches fre-
sche, un buon caffè e bibite var-
rie. Arrivati poi al Santuario "Ma-
donna del Bosco" abbiamo avuto
l'occasione di visitarne l'interno
grazie alla disponibilità del Retto-
re. Il Santuario, pregevole monu-
mento del Barocco lombardo, sor-
ge in posizione panoramica sulla
Valle dell'Adda. Il 9 maggio 1617
tre pastorelli stavano pascolan-
do il gregge nel bosco quando,
sui tre grandi castagni che si er-
gevano intorno alla Sorgente del
Lupo, scorsero la grande Signora
tra luci, splendori celestiali e ar-
moniose melodie. Pietro, uno dei

bimbi, con grande meraviglia col-
se un bel riccio maturo (in pri-
mavera!) e per tutto il popolo ciò
rappresentò il segno prodigio-
so che la Beata Vergine Maria de-
siderava essere onorata in quel
luogo. Iniziava così la devozione
alla Madonna del Bosco o Madon-
na del Riccio o Madonna dei Mi-
racoli di Imbersago. Tra le prime
grazie elargite spicca quella del-
la liberazione di un bimbo dal-
le fauci di un lupo, non appena la
mamma invocò Maria Santissima.
Per riconoscenza, sul luogo del-
le apparizioni, fu eretta una pic-
cola Cappella, "lo Scurolo", arric-
chita da un pregevole affresco del
Barabino rappresentante la Vergi-
ne col Bambino. Sopra di essa fu
poi edificata la Chiesa, solenne-
mente benedetta nel 1646 e am-
pliata in seguito. Nel 1954 il Pa-
triarca di Venezia, Card. Roncalli,
incoronava la statua della Vergine
col Bambin Gesù. Da Papa il Beato
Giovanni XXIII scrisse: "Tutti i San-
tuari di Maria mi sono cari, tan-
ti ne visiterai... Ma ricordo con par-
ticolare affetto il Santuario della
Madonna del Bosco, perché fu il
sorriso della mia infanzia, la cu-
stodia e l'incoraggiamento della
mia vocazione sacerdotale...Allie-
tiamoci insieme di questa edifi-
cazione di pietà Mariana, che è
motivo di pace festosa e incorag-
giante per questa brava gente no-
stra che ama volgere gli sguardi
e le preghiere verso di Lei, la Re-
gina e Madre di Misericordia". In
cima alla Scala Santa di 349 gra-
dini sorge la maestosa statua in
bronzo dello stesso Pontefice,
inaugurata dall'allora Cardinal
Montini, il Servo di Dio Papa Pao-
lo VI. Al Santuario è custodita an-
che la camera del Beato Cardinal

Schuster. Molti sono i favori spi-
rituali concessi al Santuario, che
oggi è affidato alle cure dei Padri
Oblati dell'Istituto Sant'Ambrogio
di Milano. La S. Messa, celebra-
ta in rito ambrosiano, ricordava
la prima domenica dopo il mar-
tirio di S. Giovanni Battista ed è
stata concelebrata anche da don
Luigi Benedetti. Al termine gli or-
ganizzatori hanno offerto ai par-
tecipanti un aperitivo. Presso il
Ristorante "Il Barbagianni", a po-
chi metri di distanza dal Santua-
rio, abbiamo consumato un buo-
nissimo pranzo, molto gradito ed
apprezzato da tutti. Nel pomerig-
gio, poi, la comitiva si è trasferita
a Sotto il Monte, meta di pellegrin-
aggi e di devozione popolare. A
tal riguardo si trovano la cascina
"Palazzo", dove il pontefice nac-
que, e la cascina "Colombera",
dove visse dall'età di 12 anni, ora
gestita da un gruppo missionario.
Tuttavia, nel paese vi sono impor-
tanti testimonianze storiche ed
artistiche che esulano dal ponte-
fice e alle quali lui stesso fu de-
voto. Si tratta della chiesa di San-
ta Maria, in cui il piccolo Angelo
Roncalli ricevette il suo battesimo
e qualche anno più tardi vi cele-
brò la sua prima messa. Risalente
al XV secolo, conserva dipinti ed
affreschi di buon pregio. Sempre
in ambito religioso merita men-
zione la chiesa di San Giovan-
ni Battista, risalente all'inizio del
XX secolo. All'interno si possono
ammirare numerosi affreschi set-
tecenteschi, originariamente col-
locati nella vecchia parrocchia-
le, ed altri di Bartolomeo Nazari e
Francesco Capella, nonché un'im-
ponente statua della Madonna,
che annualmente viene portata in
processione nelle vie del paese.



Sul territorio sono inoltre presenti Ca' Maitino, raro esempio di villa signorile nel paese. Risalente al XV secolo ed appartenuta all'antica famiglia dei Roncalli, venne posseduta dagli Scotti. Nel 1925 Mons. Angelo Giuseppe Roncalli prese in affitto alcune camere da adibire a casa di vacanza. Dopo l'elezione a pontefice i marchesi Scotti donarono a Giovanni XXIII le stanze da lui occupate. È inoltre

presente la torre di San Giovanni, posta sul colle che domina il paese e risalente al IX secolo. Originariamente costruita come baluardo d'avvistamento sulla pianura, venne utilizzato anche come torre campanaria. Degna di nota è anche la cappella di Maria Regina della pace, consacrata nel 1976. Questa presenta un altare molto prezioso, proveniente dall'Antica basilica di San Pietro in Vaticano,

ed un intarsio policromo raffigurante Papa Giovanni XXIII. Il viaggio di ritorno, infine, è stato rallentato da barzellette e canti vari, complice anche l'autista Giuseppe, che da qualche anno fa parte del Coro "Cima Verde" di Vigo Cavedine. Un piccolo ma significativo omaggio consegnato a tutti i partecipanti servirà per ricordare la bella domenica trascorsa in allegra compagnia.

"MusuCavedine 2013" – Sedicesima Edizione all'insegna dei Mini Coristi, rassegna di Cori di Voci Bianche.

Sabato 7 settembre il Coro Cima Verde di Vigo Cavedine ha avuto il piacere di presentare a tutta la comunità della Valle dei Laghi la tradizionale rassegna "MusuCavedine", 16.ma edizione, con ospiti d'onore: il "Coro Piccole Colonne" di Trento e il "Mini Coro Camp Fiori" di Vigo Cavedine. Due ore di immersione nel mondo corale, vivendo la genuinità del fare musica con dei piccoli cantanti. Dopo l'incontro delle varie formazioni corali con il Sindaco Renzo Travaglia, nella bella palestra comunale di Cavedine, adibita per raccogliere il folto pubblico, ha aperto la serata il Coro "Cima Verde", all'insegna del canto montanaro e dei valori culturali legati al nostro territorio. Per secondo ad esibirsi sul palco il "Mini Coro Camp Fiori" di Vigo Cavedine, un Coro di voci bianche con un repertorio di canzoni i cui testi, pur divertendo, trattano temi universali quali la pace, l'amicizia, la solidarietà e

fede, attinti dal repertorio dei migliori cantautori italiani ed esteri. Il Minicoro, nato nel dicembre 2011 come cantori della stella, un po' per gioco, si è trasformato poco alla volta in una realtà capace di coniugare la voglia di stare insieme con la possibilità, offerta dalla musica, di vivere valori quali l'ascolto e il rispetto reciproco e il senso d'appartenenza ad una grande famiglia. Il Coro, conta

attualmente ventisei elementi di età compresa tra i 5 e i 15 anni, tutti perfettamente integrati nel gruppo sapientemente diretto dal maestro Gianluca Zanolli. È stata quindi la volta del Coro Piccole Colonne, formato da una trentina di bambini e bambine di età compresa fra i 4 ed i 13 anni, diretti dalla maestra Adalberta Brunelli. Scopo del Coro Piccole Colonne, in concomitanza con la principale



attività artistica, è anche fornire una piccola scuola di vita attraverso la quale i bambini hanno modo di crescere e di fare nuove esperienze, sperimentare il piacere di far parte del gruppo, di condividere momenti impegnativi e momenti di gioco, apprendere la fatica e le gratificazioni che comporta prendere un impegno. Il Coro Piccole Colonne è nato nel 1988. Nel corso dei suoi 25 anni di attività ha conquistato un posto importante nel cuore di tanti trentini, ma anche nel panorama della corallità nazionale e internazionale. Con la 16ª edizione di "Musica Cavedine 2013" si conclude un anno ricco di appuntamenti. Il Coro Cima Verde ha in serbo molte altre iniziative e ne daremo ampia e completa informazione a tutti coloro che ci

seguono con tanta passione ed interesse e alla folta schiera di collaboratori sempre pronti a sostenere la compagine. Un sentito ringraziamento anche alla delegazione tedesca di Miesbach e in particolare al maestro e amico Rudi Sommer socio onorario del Coro Cima Verde. La serata, confortata da un ec-

cezionale seguito di pubblico e dalla soddisfazione dei partecipanti, si chiude con l'anticipazione della prossima edizione, la 17ª, programmata per sabato 6 settembre 2014, con la partecipazione del Coro San Romedio Anaunia di Romeno (TN) e del Coro Biellese La Campagnola.

Flaviano Bolognani



Il 19 ottobre i settantenni del Comune di Cavedine hanno voluto festeggiare insieme iniziando con una S. messa, celebrata dal coetaneo don Luigi Benedetti, nella chiesetta dei SS. Martiri a Cavedine. Poi partenza per Vicenza, dove è stato consumato un lauto pranzo a base di pesce nel ristorante "Il Calesse" da Piero.

Successivamente si sono recati a Chiampo, dove hanno visitato il Santuario della Piccola Lourdes e pregato a lungo alle stazioni della Via Crucis, realizzate in bronzo. Ammirando le opere scultoree dei vari maestri, quelle che spiccavano maggiormente furono eseguite dal nostro compaesano Fra' Silvio Bottes di Brusino.

A tarda sera sono rientrati tutti contenti per aver trascorso una bellissima giornata in armonia.

Oliviero Travaglia



"LA VICINIA - FRA STORIA O LEGGENDA"

Il 13 settembre scorso è stata organizzata una serata sul tema Vicinia Donego a Vigo Cavedine.

La Vicinia, il cui significato storico-giuridico è quello di comunità di vicini (= abitanti autoctoni) di Vigo, costituisce l'associazione più antica del paese e la sua storia offre uno spaccato di vita sul passato, che presenta tutt'oggi una pressante attualità sia in termini di gestione di un bene collettivo che di relazione fra gli stessi abitanti; un'eredità quindi storico-culturale che va interpretata e vissuta nel rispetto di quegli antichi principi che ci sono stati trasmessi dalla passate generazioni.

Organizzata dagli Assessorati al Turismo ed alla Cultura del Comune di Cavedine, la serata è stata condotta – con la proiezione di diverse slides – con grande professionalità del prof. Mariano Bosetti che da ben 25 anni si occupa di ricerca storica locale, comprese le vicende della Vicinia Donego.

L'evento è stato apprezzato dal numeroso pubblico presente in sala, segno evidente che quando si presentano temi legati alla storia comunitaria del nostro passato s'incontra la risposta positiva delle persone.

Parlare, ascoltare e capire il perché e le dinamiche di certi accadimenti storici che hanno riguardato noi abitanti di Vigo, partendo dalle 11 antiche famiglie della nostra comunità, innescano quei meccanismi che scuotono dentro di noi quello spirito di appartenenza, che rappresenta la molla del nostro

agire comunitario attraverso l'associazionismo. La stessa vicenda della contessa Cubitosa d'Arco, che in attesa di conferme storiche sulla sua relazione con la nostra comunità, evidenzia comunque l'esistenza di un rapporto basato sulla solidarietà fra persone in difficoltà (appunto la malattia della stessa Cubitosa), per la gente di Vigo è ravvivato dalla tradizione e trova un preciso riferimento nella donazione della montagna di Donego.

La serata, seguita con attenzio-

ne, è scivolata via velocemente e si è prolungata con un breve dibattito, segno evidente dell'interesse suscitato fra i presenti. A dire la verità, la sorpresa è stata il giorno seguente quando mi sono arrivate delle telefonate di compiacimento per l'organizzazione dell'iniziativa e la gente mi ha fermato per strada dicendomi che è stata una serata veramente gradita.

Assessorati al Turismo e Cultura
Gianni Bolognani
Anna Dallapè



Campionato Mondiale Master e Cicloamatori LA VALLE DEI LAGHI E CAVEDINE OSPITANO LA CRONOMETRO DEL MONDIALE

Nel 2013 il territorio di Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi sono stati palcoscenico di eventi ciclistici internazionali che hanno regalato una positiva promozione all'immagine dell'ambito e di tutto il Trentino sia a livello nazionale sia su scala internazionale. Dopo il grande successo della settimana de La Leggendaria Charly Gaul Trento Monte Bondone, il territorio è stato scenario del Campionato Mondiale Master e Cicloamatori UCI World Cycling Tour - FINAL Trento 2013, la massima competizione mondiale nel panorama del ciclofondismo amatoriale.

Il MONDIALE UCI World Cycling Tour - FINAL 2013 è stato assegnato per la prima volta all'Italia e quindi il TRENTINO è stato il primo ad ospitare il grande evento che si è svolto dal 19 al 22 settembre 2013.

L'Azienda per il Turismo si è impegnata nell'elaborazione di un mondiale articolato su tre tipologie di gara in tre distinte giornate; si è scelto, inoltre, di completare il programma con appuntamenti culturali e di intrattenimento, al fine inserire la competizione in un più ampio contesto di ospitalità e di valorizzazione del territorio.

La Cronometro con partenza e arrivo a Cavedine venerdì 19 luglio, un percorso di 24 km e 400 m/dsl ha interessato la Valle dei Laghi con un itinerario panoramico nella valle stessa e lungo le rive del Lago di Cavedine

PARTECIPANTI

Al Campionato del Mondo Master e Cicloamatori UWCT Final

2013 hanno partecipato 1.700 persone.

Si sono registrate quasi 500 persone alla cronometro del venerdì 20 settembre.

Di particolare rilievo il trend che coinvolge le iscrizioni da oltre confine che per questa manifestazione hanno raggiunto l'88% dei partecipanti.

Questo dato conferma la portata e la vocazione internazionale di un Campionato del Mondo. I ciclisti provenivano da circa 40 nazioni diverse tra cui Austria, Australia, Belgio, Bielorussia, Canada, Cina, Costa Rica, Croazia, Brasile, Danimarca, Emirati Arabi Uniti, Spagna, Francia, Gran Bretagna, Ungheria, Olanda, Norvegia, Nuova Zelanda, Polonia, Slovenia, Singapore, Sri Lanka, Sud Africa, Svizzera, Stati Uniti d'America.

PRESENZA VIP

Il Campionato del Mondo per Master e Cicloamatori si è anche particolarmente distinto per la presenza di VIP. Tra i presenti ricordiamo i campioni del mondo Marino Basso, Felice Gimondi, Eva Lechner e i grandi nomi trentini come i campioni del mondo Antonella Bellutti, e Maurizio Fondriest, Gilberto Simoni, Alessandro Bertolini, Aldo Moser, Francesco Moser, Moreno Moser e Ignazio Moser.

PRESENZA SUI MEDIA E PROMOZIONE

Il Mondiale ha avuto un'ottima risonanza anche sui media, nazionali ed esteri che con grande efficacia hanno dato visibilità all'evento e al territorio.

Gli articoli e le segnalazioni su



testate nazionali e internazionali raccolti nella rassegna stampa dell'evento, a testimonianza dell'interesse mediatico per il Campionato del Mondo Master e Cicloamatori UWCT Final Trento 2013 sono stati numerosissimi. I dati degli ascolti televisivi mostrano una notevole presenza sui media non solo dell'evento, ma dell'intero territorio. Gli speciali RAISPORT della durata complessiva di circa 10 ore, tra dirette e differite, dedicati alla cronometro, alla staffetta, alla cerimonia inaugurale e alla gran fondo e medio fondo hanno registrato nei giorni delle gare oltre 1.500.000 telespettatori, e i numeri delle differite di 3 ore su RAISPORT1 e RAISPORT2 del lunedì sono di circa 400.000 telespettatori. Tutte le trasmissioni sono state poi pubblicate sulla piattaforma Rai.tv e sul canale Youtube di APT.

I PRODOTTI DEL TRENTINO

Oltre che con il suo territorio, il Trentino è stato protagonista anche con i suoi prodotti. Negli 8 punti di ristoro dislocati lungo i percorsi e per il pasta party finale sono stati, infatti, proposti ai concorrenti i migliori prodotti locali.

Articolo per la serata del 2 novembre 2013 a Cavedine con p. Sendeke Zenon

Un megafono annuncia l'inizio della scuola, tutti in fila, ordinati con la loro divisa, pantaloni o gonna blu e camicia bianca, tutti aspettano con pazienza il loro turno per entrare nelle aule. Niente schiamazzi, niente spintoni, solo voci, le voci degli alunni che vanno a scuola sapendo che quello che impareranno sarà l'unico mezzo per potersi riscattare da una realtà poverissima, sia materialmente che culturalmente; realtà per noi così difficile da immaginare, abituati ormai a vivere del superfluo.

Una scuola viva, le aule zeppe di alunni suscitano in noi, che vediamo scorrere le immagini sullo schermo, una grande emozione. Il sogno di p. Renzo Travaglia si è realizzato e concretizzato: una scuola per i suoi ragazzi, quei ragazzi che non hanno nulla, tranne che la loro

giovinezza e la gioia di vivere, p. Renzo voleva fortemente che avessero un'istruzione.

Sabato 2 novembre la sala dell'oratorio di Cavedine affollata di persone, seguiva con grande partecipazione non solo lo scorrere delle immagini, ma anche l'intervento di p. Sendeke Zenon, padre provinciale dei dehoniani del Congo, venuto a Cavedine per ricordare p. Renzo Travaglia, missionario di Cavedine in Congo per circa trentacinque anni, prematuramente scomparso lo scorso anno. E' a lui che dobbiamo questo filmato, lo ha girato per noi per documentare l'attività della scuola. P. Sendeke Zenon ha ricordato come p. Renzo è vissuto tra la gente, vicino ai più poveri portando loro un messaggio di conforto e di fede. Ha riferito come la scuola, dedicata a Giuliano Lever, rappresen-

ta una realtà molto importante a Makala-kinshasa, nella Repubblica Democratica del Congo. La scuola, che va dalla materna alle superiori, è articolata in due turni, antimeridiano la primaria e postmeridiano la secondaria, frequentata da circa mille alunni.

L'associazione Una scuola per Giuliano Lever ringrazia tutti quanti hanno contribuito e continuano a mantenere attivo il sogno di p. Renzo con donazioni ed adozioni scolastiche.

Tutta la comunità gli è riconoscente non solo per tutto ciò che ha fatto nella sua vita terrena, spesa per alleviare le sofferenze materiali e spirituali dei più poveri tra i poveri, ma anche perché ha dato l'opportunità a ciascuno di noi di crescere interiormente.

Vigo Cavedine, lì 3 novembre 2013

Rosa Riforgiato in Lever



"Quando calcio e musica s'incontrano"

Vigo Cavedine/Recoaro Terme (VI) - Sabato 24 agosto 2013.

Lo sport, come la musica, hanno una grande capacità di aggregare e divertire diventando un importante strumento di diffusione di cultura. Da quando nel lontano 1981 Mogol dette vita a un sogno, quello di radunare i cantanti più famosi per formare una squadra e organizzare partite di calcio a scopo benefico, molte altre associazioni seguirono quell'esempio. Anche il Coro Cima Verde di Vigo Cavedine (TN) da qualche anno ha creato un legame tra calcio e musica istituendo nel proprio organico di coristi una vera e propria squadra di calcio e non perdendo occasione di confrontarsi con altre realtà simili. Sabato 24 agosto, la squadra del Cima Verde si è recata a Recoaro Terme (VI) per un appuntamento contro la locale squadra del Coro Aquaciar. Per la cronaca ha vinto il

Recoaro per 5 a 3.

Certamente non è il risultato che conta, ma la grandissima soddisfazione che ripaga tutta l'organizzazione ed i giovani per l'impegno e la passione che li contraddistingue in ogni sfida, sia in campo come sul palcoscenico. Anche con la creazione di una squadra di calcio che disputerà alcune partite amichevoli nel corso dell'anno, il Coro Cima Verde già testimonial ufficiale dell'AIL Trentino (Associazione Italiana per la lotta alle leucemie) intende sensibilizzare e diffondere sempre più la cultura della donazione dando una speranza a chi sta lottando per la vita.

Il legame tra calcio e musica ha radici molto lontane, iniziando con il rock e calcio più che ogni altro tipo di musica, vincere, affermarsi, raggiungere dei traguardi: ecco che anche la musica come il calcio contiene in se



agonismo competizione e desiderio di rivalsa. Come il calcio, anche le origini dei nostri cori hanno avuto come partenza le piazze, le strade, i quartieri poveri dove la partitella fra amici o il canto dei boscaioli, delle ragazze al lavatoio, di chi andava a fare il fieno o le comitive di coscritti che partivano dal paese, facevano aggregazione. Il canto popolare è l'espressione spontanea di un popolo e ne interpreta i sentimenti e le aspirazioni; in esso come nel calcio si rispecchiano i vari fattori ambientali, le tradizioni, le rievocazioni, tutto un mondo che esprime il patrimonio comune della gente.

Flaviano Bolognani



VINO – STRAVINO & GOLOSITÀ

di Monica Ribon

Nei giorni 26-27-28 luglio 2013 la Pro loco di Stravino ha riproposto la nota manifestazione enogastronomica "Stravino-Stravinario". I piatti tipici della cucina tradizionale trentina accompagnati da un bicchiere di buon vino fanno di questo evento, la manifestazione più intrigante dell'estate. Le suggestive "Caneve" hanno riaperto i battenti con novità della locale tradizione gastronomica. Altre



poi le novità, nelle serate di sabato e domenica l'esposizione di auto d'epoca della "Scuderia Trentina Storica" e la 1° edizione di "Do Canti in Caneva" con il coro "Cima Verde" il sabato e il "Coro Lagolo" la domenica. Ancora la 6° edizione del concorso del pane per ricordare Matteo. Arte, storia, tradizione e artigianato si sono intrecciati in questa manifestazione. Infatti abbiamo potuto ammirare l'esposizione di scarpe e scarponi da montagna, articoli che proprio a Stravino si producono in forma artigianale da più di ottant'anni. E come non rievocare il "Profumo di nonna", attraverso la meravigliosa esposizione di pizzi e merletti con biancheria ed impreziosita con nuovi articoli di



vestiario eseguiti a mano dalle nostre nonne.



Il Sindaco alle Associazioni comunali

Egredi Presidenti e Componenti i Direttivi.

Dopo le ricche e partecipate edizioni, su questo nostro notiziario, sento il dovere e l'esigenza di porgere a Voi il vivo ringraziamento a nome mio, dell'Amministrazione comunale e di tutta la nostra Comunità per l'impegno e per il successo delle molteplici manifestazioni, che Vi hanno visto protagonisti nel corso di questo 2013 che ormai volge al termine.

A tutti i Volontari un grande grazie per aver messo i valori della partecipazione e della solidarietà, al centro dell'impegno quotidiano consentendo l'esaltazione dello spirito della nostra Comunità e non solo, attraverso l'esternazione di principi e valori, quali lo stare insieme e condividere un unico obiettivo per il benessere della cittadinanza. La capacità di segnare positivamente le coscienze, in questa fase storica difficile di crisi, di turbamento e la vostra partecipazione attiva, rende ancora più credibili le idee ed i messaggi della mia esperienza amministrativa. Grazie per aver saputo parlare soprattutto ai giovani, di averli stimolati alla vita associativa, a fare tutto con allegria e gioia, all'importanza del confronto e del dialogo, alla responsabilità, alla socializzazione, all'impegno con e per gli altri.

Nel corso del 2014 pensiamo di iniziare e concludere, anche, i lavori del palazzetto dello sport e possiamo dire che, ancora, saremo al fianco Vostro, con la piena disponibilità a collaborare e a valorizzare il volontariato che, da sempre, è una risorsa preziosa e fondamentale, fornendo nei limiti del possibile gli strumenti per operare e migliorare la qualità della Vostra azione.

Nella speranza di aver trovato le parole giuste per esprimere a tutti Voi e ai Vostri Familiari il riconoscimento e la gratitudine personale, dell'Amministrazione comunale e della Comunità di Cavedine, porgo i più sinceri Auguri di Buon Natale e Felice Anno nuovo.

Il Sindaco **Renzo Travaglia**

UN GRAZIE SINCERO

Domenica 20 ottobre 2013, come una grande famiglia, ci siamo riuniti e, con l'occasione abbiamo ringraziato le tante persone che nel corso dell'anno hanno dato il loro apporto permettendo all'Associazione di portare a compimento diversi degli obiettivi che si era prefissati.

Alla serata hanno preso parte anche il Presidente Sezionale Maurizio Pinamonti, l'Avvocato Frizzi Paolo ed il responsabile di zona Frizzera Lorenzo.

Non si riuscirà mai a ringraziare a sufficienza le persone che nel corso dell'anno si sono prestate ad interventi piccoli ma importanti per la nostra comunità. La sezione Alpini di Vigo da alcuni anni opera nell'intento di recuperare e mantenere viva la memoria storica e di abbellire il nostro paese; molte ancora sono le cose da fare e noi, consapevoli di ciò, come Associa-



zione preserviamo un entusiasmo vivo e ricco che ci permette di programmare e concretizzare dal nulla cose di buon gusto e di buon livello qualitativo.

Il Presidente Carlo Bolognani con poche - ma significative - parole ha voluto dirci grazie per l'attività svolta fino ad ora, ricordandoci che l'anno non è

ancora concluso e che prima di Natale saremo impegnati nel realizzare ancora qualcosa di importante per la nostra gente. La serata, fra strette di mano e brindisi in amicizia è scivolata via fino a tarda notte.

Segretario Amico degli Alpini
Gianni Bolognani

"Non possiamo far finta di niente"

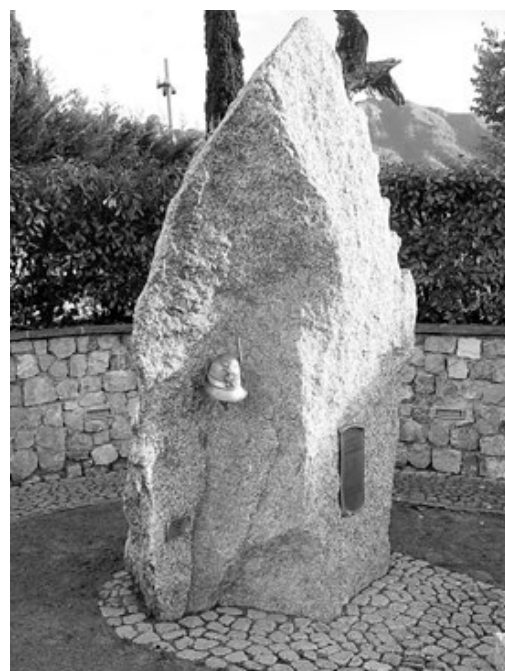
È stata rubata l'aquila cromata posta in cima al monumento di granito a ricordo dei caduti in guerra, dei giovani che hanno combattuto e a sacrificato la propria vita per la libertà.

Il gesto che ci ha lasciati senza parole (come profanare una tomba) e fortemente indignati; va ricordato che il monumento era stato eretto con le forze del volontariato ed inaugurato nell'anno 2005 alla presenza di tante autorità civili e religiose.

Mai nei paesi della valle è accaduto un fatto così insolito che ha fatto molto scalpore in tutto il Trentino.

Dopo aver esposto denuncia ai Carabinieri il gruppo si sta adoperando per recuperare dei soldi per l'acquisto di una nuova aquila da collocare in cima al monumento della memoria, sperando che lì vi rimanga per sempre.

Segretario Amico degli Alpini
Gianni Bolognani



Notte di S. Lorenzo Sotto...Le Nuvole!

Indimenticabile l'esperienza dei ragazzi dell'oratorio di Vigo Cavedine e amici della valle nella notte di S. Lorenzo a Malga Pian. Purtroppo le stelle non si sono fatte vedere, nascoste da grandi nuvole cariche di pioggia, che però non hanno impedito ai ragazzi di divertirsi e di esprimere i loro desideri e i loro sogni. Bellissima l'idea dei carri *tipo Far West* che hanno dato riparo ai ragazzi che avrebbero dovuto dormire all'aperto sotto le stelle se il tempo fosse stato clemen-

te! Giochi dentro e fuori la malga fino all'alba, in compagnia degli scout di Verona, ospiti anche loro nei boschi della Vicinia.

Venerdì giochi sotto la pioggia e sabato, per non interrompere il rituale, giochi d'acqua con grandi e piccini fino all'arrivo dei genitori invitati alla merenda finale con una mega macedonia preparata da mamma Claudia. Poi a malincuore ritorno a casa con la promessa di ritrovarsi tutti insieme l'anno prossimo...sotto le stelle!

Oratorio di Vigo Cavedine



Festa della Madonnina della "Boca de la Val"

Domenica 11 agosto pranzo per tutta la comunità alla Madonnina della "Boca de la Val".

Momento di piacevole incontro per la nostra comunità e occasione per scambiare quattro chiacchiere anche con le persone che di solito si salutano frettolosamente dal finestrino della macchina!

Nel pomeriggio, insieme al nostro parroco don Luigi, una breve preghiera alla Madonnina per un tuffo nel passato ricordando la *prima polsa* per chi, con fatica, saliva la montagna per la fienagione o il taglio della legna. Un attimo di riposo, uno sguardo alla Madonnina, una richiesta di protezione e poi di nuovo in cammino. Ora è la meta per una passeggiata nel bosco ma anche oggi come allora, la Madonnina è lì, ad ascoltare le

nostre preoccupazioni, i nostri turbamenti, la nostra richiesta d'aiuto.

**Oratorio di
Vigo Cavedine**



Ricordati a Cavedine due importanti anniversari

Domenica 3 novembre con una semplice cerimonia sul sagrato della chiesa, al termine della S. Messa festiva, il Gruppo Alpini Cavedine ha ricordato due importanti anniversari: 230 anni della chiesa arcipretale e 100 anni del teatro parrocchiale.

Per l'anniversario della chiesa, benedetta e messa in funzione il **3 agosto 1783**, la piazzetta del sagrato è stata reintitolata ai fratelli **COMETTI Antonio e Francesco**, rispettivamente architetto e capomastro nella costruzione del sacro edificio. Questa piazzetta risultava già intitolata ai fratelli Cometti, nello stradario comunale dal 1939 al 1965; con l'occasione si è voluto ripristinare questo semplice ma importante ricordo storico.

Erano questi "maestri comacini". Con l'appellativo comacini si designarono nel medioevo quelle numerose squadre di artefici ed operai, che provenivano dai paesi attorno ai Laghi di Como e di Lugano. Questo piccolo popolo

di architetti, muratori, scalpellini, scultori e pittori, attraverso molti secoli lascia l'impronta onorata di un intelligente lavoro e non di rado quella del genio.

I migliori monumenti trentini sono frutto della loro opera. Il monumento più insigne è il duomo di Trento, ma le loro tracce si trovano ad Arco, Pergine, Civezzano, Tenno, Condino, Pellizzano, Malè, Brez, Castelfondo, Fondo, Villalagarina, Ala. Tra questi maestri a Cavedine operò già nel 1496 un Cometti Baldessare, da Locarno, architetto che rifabbricò o restaurò la vecchia parrocchiale di S. Stefano.

Il secondo **anniversario** riguarda il **teatro parrocchiale**. Originariamente al suo posto vi era una casa rustica col solo piano terra, con una stalla, un magazzino per foraggi e deposito di attrezzi agricoli. La casa rustica fu distrutta da un **incendio il 26 luglio 1903**: nell'estate del 1904 incominciarono i lavori per il suo ripristino e con l'occasione l'al-

tezza della costruzione venne aumentata di metri 4,50 e dotata di un primo e secondo piano con pavimenti in legno.

La destinazione dell'edificio fu cambiata e il **18 agosto 1913** ci fu l'inaugurazione del ricreatorio e del teatro parrocchiale. Ecco la cronaca giornalistica:

IL TRENTINO - giovedì 4 settembre 1913

Il 18 agosto ci fu l'inaugurazione del ricreatorio parrocchiale opera dello zelante parroco don Spada. Al mattino vi fu la S. Messa nella parrocchiale. Quindi nella sala del teatro parlarono il molto reverendo sig. parroco ed il capo comune; fu poi servito a cura del Comune uno spuntino nei locali soprastanti.

Verso le 10 messa di campo nella piazza con discorso del sig. parroco con adatte produzioni della banda di Cavedine che si fece onore. Alla sera arrivò da Calavino la banda militare che tenne concerto. Così terminò la festa memorabile del 18 agosto 1913 della Comunità.

Il 13 gennaio 1924 fu fatta l'inaugurazione dell'ampliamento del teatro. A metà degli anni '70 vi fu la demolizione della loggia; poi nell'autunno del 1992 ne fu decretata l'inagibilità. Furono avviati lavori di ristrutturazione con l'inaugurazione il 19 ottobre 1997.

A ricordo di questi anniversari gli Alpini hanno provveduto alla posa della targa della piazzetta e di un cartello illustrante in breve la storia della canonica e quindi anche del teatro.

Walter Cattoni



2013: UN CRESCENDO DI EMOZIONI PER LA BANDA SOCIALE DI CAVEDINE

Conclusosi anche il 121° anno di vita, per la banda Sociale di Cavedine è giunto il momento dei bilanci, non solo quelli economici. L'attività della banda durante l'anno, oltre alle consuete e tradizionali partecipazioni a commemorazioni e sagre paesane, è stata caratterizzata da diversi importanti concerti come, solo per citarne alcuni, il concerto del 21 giugno a Brusino, ospiti della manifestazione organizzata da *Cin-formi*, il centro informativo per l'immigrazione della Provincia Autonoma di Trento; il concerto del 19 luglio presso il Centro Santa Chiara di Trento e il concerto del 18 agosto al Lago di Cavedine ospiti della Pro Loco Basso Sarca. Altra nuova esperienza è stato il concerto di inizio estate tenuto assieme alla Banda Sociale di Aldeno a Garniga Terme, che ha visto più di ottanta strumentisti, sotto la guida del maestro Cimadom, cimentarsi in un impegnativo concerto molto apprezzato dal pubblico.

Un altro momento formativo molto importante è stata anche quest'anno la Settimana del-

la Musica tenutasi a fine luglio presso il Centro Scolastico di Cavedine in collaborazione con le bande di Calavino e Vezzano e sotto la supervisione degli insegnanti della SMAG, la Scuola Musicale Alto Garda.

Il direttivo della Banda Sociale, investe gran parte delle proprie risorse, umane ed economiche, sulla formazione dei nuovi allievi, intesa non solo come l'imparare a suonare uno strumento musicale, ma come partecipazione alla vita di una associazione e alla vita di una intera comunità, nella quale la banda scandisce i vari momenti di festa, religiosi, commemorativi e purtroppo anche di lutto.

Con l'organizzazione della 6° edizione della Settimana della Musica, che ha visto la partecipazione di circa 60 ragazzi, abbiamo cercato di infondere ai nostri giovani il senso di responsabilità di appartenenza ad un gruppo. È infatti stata affidata a loro gran parte della gestione di questo importante momento. Ed i risultati non hanno tardato a venire. Oltre ad una splendi-

da settimana di musica e divertimento, ed ad un eccellente livello musicale raggiunto, il risultato più importante, è stato il raggiungimento di un ambizioso traguardo da parte di cinque nostri ragazzi che sono entrati a far parte della banda dei "grandi" e partecipano con impegno ed entusiasmo alle prove serali e che durante il tradizionale Concerto di Capodanno verranno meritatamente presentati al pubblico. Per ulteriori informazioni e per partecipare alle nostre attività è possibile rivolgersi al direttivo, ad un qualsiasi membro della banda oppure contattarci via e-mail all'indirizzo info@bandacavedine.com o visitando il nostro sempre aggiornato sito internet www.bandacavedine.com.

Infine, vogliamo augurarvi un Buon Natale e Felice Anno Nuovo invitandovi al tradizionale concerto di Capodanno alle ore 20.00 presso la Chiesa Arcipretale di Cavedine che, come sempre, vi riserverà delle piacevoli sorprese.

**Il direttivo della
Banda Sociale di Cavedine**



CIRCOLO PENSIONATI E ANZIANI "GLI AMICI DI VIGO"

Vogliamo brevemente farvi partecipare delle attività del nostro Circolo.

Il 17 marzo ci siamo trovati all'Agritur "CAMP FIORI" per la festa della donna con pranzo e musica in una grande sala al piano interrato. L'inizio di una nevicata però ha spaventato i più e abbiamo dovuto concludere in fretta. È stato comunque bello e in quell'occasione abbiamo fatto anche il tesseramento (questa è una novità per il nostro Circolo, ma è diventato indispensabile dal momento che la tessera copre almeno l'assicurazione dei Soci durante i ritrovi).

Abbiamo aggiornato lo Statuto per adeguarlo a quello del Coordinamento Provinciale a cui ci siamo iscritti e questo fatto, per il Direttivo, ha richiesto diversi viaggi a Trento per incontri.

Il 19 maggio abbiamo organizzato una gita a Merano dove, al mattino sotto la pioggia, ma con una brava guida, abbiamo visitato la città e dopo un ottimo pranzo all'hotel GIARDINO è arrivato un magnifico sole che ci ha permesso di gustare le bellezze dei meravigliosi giardini TRAUTTMANSDOR.

Il 30 agosto con il prezioso contributo della P.A.T. abbiamo visitato il MUSE di Trento appena inaugurato. È stato un pomeriggio proprio speciale. Al Muse ci siamo divisi in due gruppi e con le rispettive guide abbiamo esplorato questo magnifico museo d'avanguardia che "racconta" la nascita della nostra terra e la storia dell'evoluzione con flora e fauna dei vari luoghi. Poi, per finire siamo passati dal ghiaccia-

io del sesto piano alla serra tropicale nel piano interrato.

Il 21 settembre invece siamo partiti presto da Vigo Cavedine per andare a Loreto a visitare la S. Casa. Nel pomeriggio abbiamo poi raggiunto Assisi dove siamo stati ospiti di Casa S. Tecla situata a 5 Km dalla città, in un luogo molto tranquillo. Qui abbiamo pernottato e il mattino del 22 abbiamo visitato le principali Basiliche di Assisi: S. Chiara, S. Francesco e S. Maria degli Angeli dove abbiamo assistito alla S. Messa.

Dopo un buon pranzo, ci siamo messi in viaggio verso casa, dove siamo arrivati tutti soddisfatti per ciò che abbiamo visto

e per l'ottimo clima che si era creato nel gruppo...

Il 15 ottobre un folto gruppo di nonni ha incontrato alla Casa Sociale i bambini della scuola Materna e le loro insegnanti. Dopo una bella canzone e la recita di una simpatica poesia i bambini hanno offerto a tutti i presenti dei biscotti preparati proprio da loro. È stato un incontro semplice ma molto ricco di affetto.

Con chi si è fermato, abbiamo giocato alla tombola e poi gustato un buon piatto di canederli.

**La Direzione
del Circolo Pensionati
di Vigo Cavedine**



La sfida del Panificio Tecchiolli IL PANE DELLA VALLE DEI LAGHI

Più di un anno fa, il presidente della Comunità di Valle ci contattò per verificare la fattibilità di creare una "filiera del pane" in Valle dei Laghi. Si trattava di esplorare la possibilità di riportare in valle la coltivazione del grano e ottenere una farina che poi potesse essere utilizzata per la produzione del pane.

Il nostro interesse fu immediato: già da tempo stavamo seguendo gli sviluppi di esperienze analoghe portate avanti da nostri colleghi panificatori in Alto Adige ed in varie zone d'Italia.

"Filiera corta", concetto di cui si sente sempre più parlare assieme a "chilometro zero", è l'idea di produrre, trasformare, vendere e consumare prodotti alimentari (ma non solo) in un territorio limitato. I benefici di questa filosofia produttiva sono evidenti: valorizzazione del territorio, maggior freschezza del prodotto, facilità di controllo sui produttori della filiera, minor spostamento delle merci, minor inquinamento.

L'obiettivo della Comunità di Valle era anche quello di verificare, attraverso la coltivazione del grano, la possibilità di rendere produttivi terreni incolti, o recuperare aree agricole abbandonate, per migliorare la gestione del nostro territorio e favorirne lo sviluppo.



Dopo il primo contatto venimmo invitati a partecipare, assieme agli agricoltori della valle, a svariati incontri per definire il progetto che, sotto la regia della Fondazione Mach (Istituto Agrario di San Michele), doveva trovare disponibilità e sintonia d'intenti fra le varie parti coinvolte. Al nostro entusiasmo, via via crescente man mano che i tasselli dell'iniziativa andavano a combaciare delineando la fattibilità del progetto, si associò anche quello di alcuni agricoltori della Valle di Cavedine, soprattutto Elia ed Amedeo Comai, e quello del nostro storico dipendente Silvano Bridarolli, tutti affascinati dall'idea di riportare la coltivazione del grano in valle.

Da secoli, e fino alla fine degli anni Settanta, i campi di grano costituivano infatti una presenza diffusa nel nostro paesaggio agricolo e tutte le attività lavorative, dalla semina del terreno alla realizzazione del pane, assumevano significati rituali e simbolici. La sacralità del pane, da sempre considerato il primo fra gli alimenti, era sentimento con-

diviso e tutta la comunità viveva profondamente e appassionatamente ogni fase del ciclo che portava alla sua produzione.

Dagli anni Ottanta in poi, altre colture sostituirono progressivamente le coltivazioni di grano, non più sufficientemente remunerative, interrompendo una pratica la cui valenza caratterizzava così fortemente l'ambito della vita sociale dei nostri paesi. Il ricordo però è ancora straordinariamente vivo nelle generazioni che hanno vissuto quelle esperienze: dai racconti che ci hanno fatto, e che hanno contribuito ad aumentare la nostra motivazione a partecipare al progetto "pane della Valle dei Laghi", si percepisce la nostalgia per i tempi perduti ed il desiderio di far conoscere il passato della nostra comunità. Bellissime testimonianze che abbiamo sentito, ad esempio, dalle voci di Renzo Comai, storico panificatore di Cavedine, e dello stesso Silvano Bridarolli: immagini vivissime dello sfalcio del grano, della legatura dei covoni, dei carri trainati dai buoi per il trasporto del





frumento nell' "era" delle case, della trebbiatura, dell'asciugatura dei chicchi sul "graner". Il tutto eseguito manualmente e con la partecipazione dell'intera comunità, vecchi e bambini compresi. E poi l'arrivo delle macchine agricole, i trattori, le seminatrici, le falciatrici automatiche, e soprattutto la grande trebbiatrice che veniva utilizzata a turno da tutti e che rimaneva in funzione per giorni nella piazza del paese con grande frastuono e sollevamento di nubi di polvere.

Il "ritorno al passato" è iniziato quest'anno. Abbiamo assistito alla semina a grano di alcuni ettari di terreno in Valle di Cavedine ed alle successive operazioni di sfalcio, effettuate con una vecchia falciatrice meccanica, e di legatura dei covoni. Attività svolte in un'aria di festa: erano presenti infatti contadini, curiosi, anziani, giovani, bambini ed alcune donne, tutti nei campi con il desiderio di partecipare o solo assistere alla rievocazione di questa antica pratica agricola. La stessa atmosfera di impegno, ma anche di curiosità e divertimento, l'abbiamo vissuta durante la successiva fase della trebbiatura, eseguita presso un'azienda agricola in località Berlonga per mezzo di una Mansal, una macchina originale del primo dopoguerra atta a separare i chicchi dalla paglia. Risultato della giornata di lavoro, fra nuvole di polvere di frumento e nel rumore assordante del macchi-

nario: circa venti quintali di grano pronto per la macinazione.

Per la trasformazione del grano in farina ci siamo rivolti ad un'azienda altoatesina, non essendo disponibile allo scopo un mulino locale, ed abbiamo ritirato circa otto quintali di prodotto (il resto della farina è entrato nel circuito di un gruppo di acquisto privato della valle). A questo punto non ci restava che studiare la "farina della Valle dei Laghi", valutarne requisiti e caratteristiche attraverso analisi specifiche, ed iniziare a metterla alla prova con gli impasti, la formatura del pane e la cottura.

Oggi finalmente siamo arrivati alla fine della filiera. Il pane sfornato, dopo numerose prove effettuate, ci soddisfa molto: aspetto "rustico", profumo e gusto intensi, crosta croccante e mollica di colore leggermente scuro (per la presenza nella farina del germe, la parte nobile del grano, e di una parte di crusca). La ricetta? Quanto di più naturale possa esserci: alla farina vengono aggiunti solo acqua, lievito madre e sale.

Se il risultato finale è andato oltre le aspettative, questo non può che darci ancora più convinzione circa la bontà del progetto di filiera. Ci sono ancora dei punti critici lungo il percorso, che dovranno essere risolti. Ma siamo ancora in una fase sperimentale ed adesso abbiamo davanti un anno per programmare e ottimizzare i vari passaggi, confortati anche dal grande interesse che si è creato attorno all'iniziativa e dalla fiducia testimoniataci da moltissime persone.

Da pochissimo abbiamo iniziato a distribuire il "pane della Valle dei Laghi", non solo per farlo assaggiare ma anche per raccontare quello che c'è dietro, per coin-

volgere il consumatore finale ed avere il suo contributo. Purtroppo la quantità di farina a nostra disposizione non ci consente di poter fare una produzione continua, e pertanto quest'anno ci limiteremo a piccole distribuzioni e degustazioni mirate, soprattutto in valle (ma anche a Trento, per iniziare a far conoscere questo progetto, e quindi il marchio "Valle dei Laghi", ad un mercato più vasto).

Il merito di questo risultato va a tutti i soggetti della filiera, agli agricoltori ed ai privati che hanno creduto nel progetto, alla Comunità di Valle che lo ha proposto, ai tecnici di San Michele che lo hanno seguito, all'Associazione Panificatori della Provincia di Trento ed a tutte le persone che in varia misura hanno contribuito a realizzarlo.

Ora dobbiamo andare avanti, e far crescere questa iniziativa, trasformando quello che inizialmente pareva essere solo un desiderio di pochi in una realtà da rendere disponibile a tutti. Per il futuro, un passo molto importante è la possibilità, che stiamo valutando, di dotarci di un piccolo impianto di macinazione, e quindi di poter definire davvero a "chilometri zero" il nostro pane.

L'altra esigenza, più urgente, è quella di poter disporre, per il prossimo anno, di molto più grano da trasformare in farina. L'appello finale va quindi a tutti gli agricoltori e ai proprietari di fondi della nostra valle, affinché entrino anche loro nella filiera, che seminino il grano e che tinguano così il nostro territorio di quel diffuso colore dorato caratteristico delle coltivazioni di frumento nei mesi estivi. Proprio come una volta...

Panifico Tecchiolli

IL CALCIO È UN GIOCO DI SQUADRA

Il gioco del calcio, anche se può apparire strano, si gioca con la testa. Concentrazione e preparazione fisica sono le altre componenti essenziali. Il calcio è un gioco di squadra: scendono in campo undici giocatori, altri siedono in panchina e qualcuno guarda la partita dalla tribuna. Tutti gli atleti hanno lo stesso valore perché si vince e si perde tutti assieme, perché il calcio è un gioco di squadra nel quale la responsabilità del singolo ricade su tutti gli altri. Così, quando sbaglio, oppure quando riposo poco e la mia prestazione sarà opaca, tutto il gruppo ne subisce le conseguenze. Ma, quando preparo la partita nel modo giusto e la mia performance sarà eccellente, tutto il gruppo ne beneficerà. Per questo il calcio assomiglia molto ad un atto di gentilezza, ad un dono: è un mettere al servizio degli altri non soltanto le mie doti tecniche, la passione ed il mio tempo, ma anche il mio sacrificio e la mia umiltà. Non sono questi che attraversiamo tempi nei quali umiltà e sacrificio abbondano, ma sino a qualche tempo fa le grandi squadre vincevano i campionati quando sapevano vincere le partite in trasferta contro le piccole squadre della provincia. Attorno ai giocatori ci sono gli allenatori, da sempre importanti figure di riferimento, persone che ancora amano stare con i piedi nell'erba e sudare assieme ai

ragazzi. Qualcuno afferma che gli allenatori siano gli ultimi veri maestri rimasti. In un ruolo forse più lontano dallo spogliatoio c'è la direzione, cui spetta di dettare le linee di indirizzo, la comunità intera, tutte le persone che vanno a vedere le partite, chi segna il campo e prepara una tazza di tè, da quelli che sanno sempre come si deve fare. Il contesto svolge un ruolo importante nella vicenda di una società: maggiore è il supporto, il calore ed il sostegno tanto meglio si sentiranno gli atleti: una società è un organismo complesso, è molto di più che non un singolo atto di bravura tecnica ed i suoi progetti ed obiettivi futuri sono variabili dipendenti dal contesto.

Quest'anno l'Unione Sportiva Cavedine Lasino si è arricchita con la categoria Juniores – allenata da Lorenzo Lunelli, coadiuvato da Lorenzo Bosetti – che accoglie, accanto ai giovani di Cavedine ragazzi di Calavino e Dro. Come l'anno scorso siamo riusciti a confermare l'iscrizione ai campionati provinciali di tutte le squadre giovanili, ad eccezione della categoria allievi. Ci fa piacere ringraziare l'allenatore dei piccoli amici Davide Travaglia coadiuvato da Luca Comai (che è recentemente entrato nella rosa della prima squadra) e Franco Bertè; Michele Comai nuovo membro del direttivo ed allenatore dei pulcini assieme a Michele Ange-

li e Lorenzo Pedrotti. In merito al settore giovanile ribadiamo la nostra convinzione circa la necessità di un progetto condiviso con l'U.S. Calavino che conduca alla formazione di un unico settore, sola forma capace di garantire qualità e divertimento. Particolarmente felici ci rende la numerosa presenza dei bellissimi amici dei primi calci e dei pulcini che rallegrano il centro sportivo con la loro spensieratezza e gioia nel giocare al calcio.

Negli ultimi mesi il quadro organizzativo della società si è arricchito grazie all'arrivo del nuovo direttore sportivo Mauro Guariso, uomo di grande esperienza sportiva che ci accompagnerà nella crescita. Ulteriore contributo qualitativo viene dal nuovo responsabile del settore giovanile, Aldo Segata che si assume questa responsabilità dopo Stefano Baceda, ora membro del direttivo che desideriamo ringraziare per tutto il bel lavoro svolto, per la competenza e volontà dimostrate in molti anni di dedizione alla società. Abbiamo messo a disposizione di tutti i tesserati, una volta alla settimana, il massaggiatore Stefano Marchetti.

Con grande fatica stiamo cercando di sanare il debito societario ereditato ed anche per questo motivo abbiamo organizzato la seconda edizione di Cavedenfest, che si è dimostrata gradita ed apprezzata. Naturalmente, lo ribadiamo pubblicamente anche sulle pagine di questo notiziario di servizio e lo supportiamo con i dati del bilancio, tutto il ricavato di questa e di ogni altra iniziativa che la direzione organizza, promuove o sostiene viene esclusivamente utilizzato per il rientro del debito ed il sostegno delle attività sportive dell'U.S. Cavedine Lasino. Il direttivo e tutte le persone che permettono la sopravvivenza della società sono volentieri al servizio della società, dei



giovani e della comunità.

Anche quest'anno abbiamo scelto di mantenere l'importo della quota associativa pari a centoventi euro (sessanta per i piccoli amici). Lo abbiamo scelto perché ci sembra possa essere una cifra capace di garantire ad un larghissimo numero di bambini la possibilità di giocare con vecchi e nuovi amici, di stare in un ambiente sano, tra coetanei e con adulti di riferimento significativi. Aumentare la quota potrebbe permettere qualche comodità in più, ma anche escludere quei bambini che davvero i soldi non li possono versare. Lo scorso anno le quote sono state pagate, tranne pochissimi casi. Avremmo potuto escludere questi ragazzi ma crediamo che questa società sostenuta fortemente con denaro pubbli-

co abbia anche uno scopo sociale. Per questo motivo, perché i giovani possano vivere esperienze nuove e confrontarsi con altri coetanei che condividono la loro stessa passione, è nostro desiderio iscrivere i ragazzi a tornei sul territorio.

Il campo sportivo, che ora riposa, è stato seminato nel mese di ottobre. Per il periodo invernale l'amministrazione comunale ha messo a disposizione per tre ore alla settimana l'utilizzo della palestra comunale presso le scuole medie: così potremo continuare ad allenarci, anche se con ritmo più blando.

Il direttivo, in carica ormai da più di un anno, augura alla comunità un sereno Natale e vi invita per uno scambio di auguri al tradizionale appuntamento della Festa Biancoverde. Con l'occasione in-

vita tutte le persone a contribuire alla vita della società, perché il pensiero e l'azione di ciascuno gonfiano le vele quando soffiano nella stessa direzione.

Un caloroso e sentito ringraziamento lo vogliamo dedicare di cuore ai genitori che nonostante le difficoltà supportano, accompagnano negli allenamenti e nelle trasferte, attendono i loro figli e gli amici, agli allenatori che si mettono a disposizione e supportano – senza alcuna contropartita economica – la crescita umana e sportiva di molti nostri giovani, alle persone che dedicano il loro tempo alla società sportiva: senza la vostra presenza, disponibilità e fatica tutti questi ragazzi non potrebbero giocare al pallone.

La Direzione

VOLLEY... CHE PASSIONE!!!



di Fabrizio Marcantoni

Dopo la meritata pausa estiva, per la Volley "Valle dei Laghi" sono ripresi a pieno ritmo gli allenamenti, in preparazione ai prossimi campionati agonistici. Questa società nasce nel 2000, grazie all'iniziativa di alcune persone, con l'obiettivo comune di dare vita anche nella nostra valle ad un'attività sportiva femminile. Ecco quindi che in quell'anno la Volley "Valle dei Laghi" iscrive due squadre ad altrettanti campionati.

Col passare degli anni, però, la crescita della società si fa sempre più importante: allarga il "bacino di utenza" alla zona di Vezzano e Terlago, formando così 5 squadre che militeranno nei campionati di 1.a e 3.a divisione, under 16, under 14 e under 13/12; a queste poi non vanno dimenticate le tre squadre di Minivolley con ragazzine delle zone di Cavendine, Vezzano e Terlago.

L'ultimo campionato, concluso-

si a maggio, grandissimo ed ammirabile è stato l'impegno di tutte le atlete che hanno saputo affrontare ogni singola gara con serietà e, con l'aiuto di allenatori professionalmente preparati, i risultati sono stati più che soddisfacenti.

L'attivissima Direzione si è sempre prodigata per far sì che non venga a mancare l'affiatamento tra le ragazze e i loro preparatori atletici; infatti, anche quest'anno, non sono mancati i tradizionali appuntamenti "fuori palestra": il pasta-party all'inizio dell'anno, la festa di chiusura dell'attività a maggio e i 3 giorni di ritiro di fine agosto. Una nota di merito va ai genitori che si mettono a disposizione con i propri mezzi per accompagnare le ragazze in palestra e nelle partite che si disputano "fuori casa".

Il fischio di inizio del campionato 2013/2014 è ormai vicino e la



Volley "Valle dei Laghi" si presenterà con 6 squadre (1.a e 3.a divisione, under 16, under 15, under 13 e under 12) e le future promesse della pallavolo che parteciperanno al "minivolley".

La presenza alle partite della "tifoseria" in palestra e, perché no, anche in trasferta è fondamentale; solo così le nostre atlete saranno motivate a dare il meglio per raggiungere buoni risultati... Chissà che magari l'anno prossimo ci troveremo ad affrontare un campionato di serie D. Auguri care ragazze... in bocca al lupo Volley "Valle dei Laghi".

GIORNATA DEL CASTAGNO

Nella giornata di sabato 10 agosto 2013 l'Assessorato alle foreste del Comune di Cavedine in collaborazione con l'Associazione Tutela Marroni di Castione e del gruppo Alpini di Vigo Cavedine ha proposto alla popolazione un momento formativo teorico e pratico inerente il castagno cogliendo l'occasione per fare il punto della situazione sui lavori di ricerca e didattica del Castagneto Mindi e sulla lotta al cinipide del castagno.

Durante la mattinata un pubblico numeroso ha avuto la possibilità di seguire l'itinerario dei lavori di ricerca nel Ca-

stagneto che dal 2006 fino ad oggi con l'intervento sempre esaustivo ed entusiasta di Fulvio Viesi, Presidente dell'Associazione Tutela Marroni di Castione e membro dell'Associazione "Città del Castagno". E' stato illustrato lo sforzo a livello nazionale dei castanicoltori insieme al Ministero per le Politiche Agrarie nella lotta al cinipide (vedi numeri precedenti di Cavedine Notizie) che si è concretizzato in Trentino con il lancio dell'insetto antagonista (*Torimus sinensis*) in varie località sensibili tra le quali questa primavera il nostro castagneto.

Ci si è portati poi direttamente nel Castagneto Mindi per approfondire la parte teorica sul campo, analizzare le tecniche di lotta biologica ai parassiti e i lavori agronomici di cui necessita il castagno.

Abbiamo concluso la giornata con un breve convivio augurandoci che il Castagneto Mindi diventi un luogo oltre che di ricerca e didattica anche di relax e ricreazione sia per i censiti che per i turisti che si fermano nella nostra bellissima valle.

Gianni Bolognani
Assessore alle foreste
e Custode F. Martini Daniele



INAUGURAZIONE DEI PARCHI GIOCO

Nella mattina di domenica 25 agosto 2013, davanti ad un bel numero di persone si è svolta una semplice cerimonia - con la benedizione ed il taglio dei nastri - di inaugurazione dei nuovi parchi gioco delle frazioni di Vigo Cavedine, Cavedine e Stravino.

Gran parte dei parchi sono stati rifatti totalmente dal manto erboso ed attrezzati con nuovi giochi di materiale conforme agli standard di qualità attuali, dislocati in modo che i bambini possano giocare liberamente e trascorrere momenti di aggregazione e socializzazione, anche al di fuori della scuola o di altre attività disciplinate.

Il parco è anche un importante punto di incontro per i genitori che in queste sedi si conoscono e si frequentano.

Dopo l'intervento effettuato, i nostri parchi gioco sono sistemati a tema con dei percorsi ben definiti e organizzati, studiati in primis in modo da garantire la sicurezza delle attrezzature.

L'acciaio e la plastica sono stati sostituiti dal legno naturale ela-



stico, forte e pregevole da vedere. L'idea di creare uno spazio senza ostacoli per tutti i bambini, grandi e piccoli e con eventuali disabilità, spazi dove il bambino si può sentire libero di correre e rinforzare il suo fisico, è un ottimo investimento per la nostra comunità (sostenuto quasi interamente dal Servizio ripristino e conservazione della natura della Provincia di Trento).

Siamo ben consapevoli che c'è ancora da sistemare qualcosa, ma siamo soddisfatti di quanto abbiamo potuto realizzare in questo momento di grande crisi Nazionale. Ora sta al nostro senso civico adoperare l'area con rispetto ed averne cura in modo da preservare questi spazi per le generazioni future.

Gianni Bolognani
Assessore alle foreste



ASIA, SI TORNA ALLA TARIFFA PRESUNTIVA

Nei giorni scorsi si è appreso sulla stampa delle problematiche interne di ASIA, l'ente che gestisce la raccolta dei rifiuti anche in Valle dei Laghi, in merito ad una presunta perdita semestrale che ammonta intorno a € 350 mila ed in merito alla tariffa da applicare per la copertura del costo del servizio, con la misurazione dei conferimenti del rifiuto secco.

Utilizzo queste poche righe per spiegare come si è arrivati a tale situazione e quali siano le posizioni del Comune di Cavedine e, in generale, della Valle dei Laghi.

Già ad inizio 2013, si è discusso molto con i vari Comuni consorziati, su quale modello tariffario sarebbe stato meglio utilizzare. Le alternative possibili sono state:

Tariffa puntuale: viene calcolata sulla base del solo rifiuto secco effettivamente conferito e misurato con la chiavetta. È la tariffa di natura corrispettiva attualmente in uso per il nostro Comune.

Tariffa presuntiva: viene calcolata in base alla media dei rifiuti conferiti per il numero di componenti il nucleo familiare mentre per le ditte in base alla superficie ove viene svolta l'attività. E' una tassa di natura tributaria simile a quella che si pagava prima della tariffa puntuale.

Già ad inizio 2013 ASIA ha convocato i vari Comuni consorziati per discutere dei problemi riscontrati con l'applicazione della tariffa puntuale,

che ci era stata imposta dalla Provincia, ipotizzando la possibilità di ritornare alla vecchia tariffa sui rifiuti, dal momento che l'istituzione successiva della TARES, consentiva tale possibilità.

Tra le criticità emerse con l'applicazione della tariffa puntuale si è notato in particolare:

- la misurazione del solo secco residuo prevista sia in kg che in volumi risulta insufficiente per rispettare il principio "chi inquina paga";
- difficoltà a calibrare bene il costo unitario degli svuotamenti, visto il comportamento imprevedibile degli utenti, e quindi è facile che si verificano perdite come sta accadendo quest'anno a meno di aumentare la tariffa;
- si è rilevato un peggioramento della qualità della raccolta, in quanto diversi contribuenti, per pagare meno, gettano parti di secco residuo negli altri cassonetti, principalmente quello della plastica. Tale situazione causa anche un danno economico, poiché ASIA riceve i corrispettivi dal Conai per le raccolte differenziate, che di fatto vanno in diminuzione della tariffa finale a beneficio delle famiglie e delle ditte: ne deriva che se si differenziasse meglio si risparmierebbe di più.

Se si tornasse all'applicazione di una tariffa di tipo presuntivo, si risolverebbero questi problemi, in particolare non si avrebbero più perdite o, in caso contrario, utili in eccesso, perché è sempre possibile coprire il co-

sto del servizio con la giusta tariffa. Inoltre ASIA sta già attuando l'informatizzazione dei centri di raccolta materiali, al fine di premiare coloro che conferiranno carta, cartone, ferro ed altri materiali presso i centri stessi.

Forti di queste convinzioni, già nell'assemblea di ASIA del marzo 2013, in cui si sarebbe discusso il modello tariffario da applicare, ci siamo dichiarati a favore del vecchio sistema, essendo evidenti le difficoltà in cui il sistema puntuale, desiderato dalla PAT, ci avrebbe portato. Ma nella seduta assembleare, non è stata raggiunta la sufficiente maggioranza che avrebbe consentito di tornare alla tariffa presuntiva. Nel dibattito acceso che ha preceduto la votazione abbiamo fatto presente che le scelte mancate spesso creano più danni delle scelte sbagliate e che qualche volta, per poter andare avanti, bisogna fare un passo indietro. Nonostante il voto contrario di quasi metà dell'assemblea, è passato il mantenimento della tariffa puntuale, con l'impegno di istituire una commissione che valutasse quale sarebbe stato il miglior sistema tariffario.

Assieme agli altri Comuni della Valle dei Laghi, abbiamo diffidato ASIA dall'applicare per noi il sistema puntuale, sostenendo la nostra autonomia nel poter decidere quale sistema tariffario utilizzare. Solo davanti alla dichiarazione dell'impossibilità da parte dell'Ente Gestore di applicare per il 2013 un doppio sistema tariffario per i Co-

muni consorziati, per non mettere in eccessiva difficoltà una società a cui, seppur in misura minoritaria, partecipiamo anche noi, abbiamo accettato il sistema puntuale, intimando però l'applicazione per la Valle di Laghi di un sistema presuntivo per il 2014.

A fine settembre, ASIA ha comunicato ai vari comuni consorziati, che a causa soprattutto dell'enorme riduzione dei conferimenti fatti dai cittadini nel primo semestre del 2013, dal bilancio emergeva una possibile perdita di circa € 350 mila che su proiezione annua ammonterebbe a € 700 mila circa se si mantenessero minori conferimenti rispetto ai previsti. Le minori entrate registrate, causano

ora difficoltà nella gestione delle spese da parte di ASIA, e poi la necessità di aumentare il costo per ogni svuotamento in maniera consistente a partire dal prossimo anno, nel caso si fosse mantenuta la tariffa puntuale.

Nelle riunioni che si sono susseguite, la commissione istituita ad inizio anno, ha mostrato all'assemblea i risultati della propria attività di studio mettendo in evidenza, se fosse servito, la preferibilità di una tariffa di tipo presuntivo.

Allo stesso tempo, il fronte dei Comuni favorevoli ad una tariffa presuntiva è notevolmente aumentato, includendo anche quelli della Piana Rotaliana, ad eccezione di Lavis e pertanto si

è giunti alla decisione di adottare il sistema di prelievo di tipo tributario a partire dal prossimo anno.

In attesa che a livello nazionale venga stabilito in che maniera applicare la tariffa, la cosa certa è che a partire dall'anno prossimo non si pagheranno più i rifiuti in base al numero di svuotamenti del secco residuo che verrà comunque monitorato per porre in atto tutti gli accorgimenti utili per ridurre i rifiuti in discarica, nella convinzione che la qualità delle raccolte differenziate possa migliorare notevolmente soprattutto a beneficio dell'ambiente e del nostro territorio.

L'ASIA

avvisi

Cavedine 4 settembre 2013

Con la presente siamo a ringraziare per il generoso contributo erogatici a fronte del restauro del gruppo statuario in cartone rappresentante il Santo Sepolcro della Chiesa di Cavedine.

Con questo restauro è stato possibile restituire alla comunità una importante testimonianza delle tradizioni religiose del passato.

Cordiali saluti

*Il Presidente della Confraternita
del Santissimo Sacramento
Silvano Marcantoni*

L'Amministrazione
Comunale di Cavedine
augura a tutta
la popolazione
Buon Natale e
felice Anno Nuovo!



Comune di Cavedine - PROVINCIA DI TRENTO
Via XXV Aprile, 26 – 38073 Cavedine (TN)
Telefono 0461 568518 – fax 0461 569030
info@comune.cavedine.tn.it - www.comune.cavedine.tn.it